



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO CLASSICO STATALE "G. LEOPARDI"**
San Benedetto del Tronto



CLASSE 5 sez.B

Anno Scolastico 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

15 Maggio 2023

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 5
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag.6
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag.7
PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA	pag. 8
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pagg.9-10
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 11
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari delle singole materie; obiettivi raggiunti; metodi, tempi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati.	pagg. 12-62
ALLEGATO 2 – Griglie.	pagg. 63-68
FIRMA PER COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 69

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB, composta da venticinque alunni all'inizio del triennio, ha conservato, sostanzialmente, nel prosieguo, questa conformazione: attualmente è composta da ventiquattro alunni, poiché un alunno non è stato ammesso al quarto anno, una seconda alunna si è trasferita in altro Istituto alla fine dello stesso anno ed infine un alunno si è aggiunto nell'anno in corso.

Per due studenti sono stati predisposti due PDP, per disturbo specifico di apprendimento.

In classe è presente, inoltre, un alunno che si avvale sin dal primo anno di frequenza di un PEI con obiettivi differenziati. Detto alunno è altresì ripetente per decisione del Consiglio di Classe dello scorso anno, su richiesta dei genitori ed in pieno accordo con la componente sanitaria. Nel corrente anno scolastico 2022/23, il Consiglio di Classe, sulla base della documentazione prodotta nel fascicolo personale dell'alunno, valutati i suoi bisogni educativi, tenuto conto degli esiti formativi maturati negli anni precedenti, ha deliberato un percorso scolastico disciplinare non riconducibile agli obiettivi ministeriali. La valutazione dei risultati, pertanto, è stata riferita al PEI ed adottata ai sensi dell'O.M. n. 90/2001 art. 15. L'alunno, inoltre, non sosterrà né le prove scritte né la prova orale all'Esame di Stato, come concordato nel GLO del 10 maggio 2023 ed espressamente previsto nel PEI, per le sue peculiari esigenze legate alla sfera psico-fisica. Conseguirà, comunque l'Attestato di Credito Formativo ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323.

Sul piano della socializzazione, la classe, piuttosto esuberante e immatura nel primo biennio, ha via via sviluppato nel corso del triennio, nonostante il periodo di DAD, maturità e rispetto delle regole, migliorando l'interazione comunicativa e mostrandosi, in generale, abbastanza corretta al suo interno. Gli alunni hanno partecipato, anche se non sempre attivamente e in modo apertamente propositivo, al dialogo educativo, mostrando, nel tempo, maggiore correttezza e serietà nel rispetto degli impegni e delle sollecitazioni didattiche; ciò ha consentito di svolgere il lavoro in un clima, tutto sommato, sereno.

In ordine alle capacità individuali, alle attitudini, ai ritmi di apprendimento, alla partecipazione, nonché al grado di autodisciplina nell'impegno domestico, la classe è costituita, in buona parte, da alunni che hanno evidenziato costanza, serietà e partecipazione in tutte o quasi tutte le discipline, conseguendo un rendimento soddisfacente, con varie punte di eccellenza in alcune discipline; per costoro apprezzabile risulta anche la capacità critica e rielaborativa, seppur diversamente declinata secondo le personali attitudini.

Altri alunni hanno maturato conoscenze e abilità ed un metodo più proficuo in maniera graduale e con costanza nell'impegno, cercando -in certi casi- di colmare lacune relative a specifiche discipline. Costoro, pur permanendo alcune carenze, in particolare nelle materie scientifiche e nella competenza traduttiva, appunto non sempre imputabili a mancanza di impegno, evidenziano, tuttavia, una preparazione, nel complesso, sufficiente.

Obiettivi didattici e criteri di valutazione sono stati regolarmente esplicitati, al fine di promuovere sia la massima condivisione delle finalità educative, sia la responsabilizzazione di ciascuno verso la propria crescita culturale e umana. L'insegnamento delle varie discipline è stato impostato in modo da promuovere, attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei linguaggi specifici, il graduale conseguimento di un metodo di studio sempre meno mnemonico, più critico e teso alla rielaborazione dei contenuti proposti, nonché allo sviluppo delle capacità logiche, analitiche ed espositive; la fisionomia della classe ha consentito di realizzare nel complesso quanto nelle intenzioni del Consiglio di Classe, che pure ha dovuto tenere in dovuto conto il periodo trascorso in

DAD, che anche nel caso di questo gruppo classe ha lasciato varie conseguenze, di natura non solo tecnico-didattica, ma soprattutto psicologica e relazionale.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
SCIOCCHETTI VENTIDIO	IRC	X	X	X
AMADIO INES Coordinatrice	Latino	X	X	X
BASSANTI MARIA CRISTINA	Greco	X	X	X
GIALLOMBARDO FABIO	Italiano	X	X	X
DE ANGELIS STEFANO	Storia	X	X	X
DE ANGELIS STEFANO	Filosofia	X	X	X
FORTE MARIA CHIARA	Lingua Inglese	X	X	X
OTTAVIANI LAMBERTO	Matematica		X	X
CIAVATTELLA MARIA ANNUNZIATA	Fisica	X	X	X
SPINA FRANCESCA	Scienze	X	X	X
PARMIGIANI LUCIO	Storia dell'Arte		X	X
BRUNI PATRIZIA	Scienze Motorie	X	X	X
VITALI GIUSEPPINA	Sostegno			X

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO (ex ASL)**

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

ATTIVITA' PCTO			
ATTIVITA'	CLASSI	Modalita'	PERIODI
CORSO SULLA SICUREZZA	3 [^] e 4 [^]	12 ORE 8 ore on line 4 ore in presenza con l'RSPP	TRIMESTRE PENTAMESTRE
PCTO – PROGETTO 110& LODE A.S.2022/2023 BANCA DI RIPATRANSONE E DEL FERMANO	4 [^]	20 ORE 8 lezioni pomeridiane di 2,5 ore In modalità a distanza e/o in presenza: <ul style="list-style-type: none"> • Lavoro reddito e consumi • Risparmio e investimento • Banca e gestione del denaro • L'impresa e il suo finanziamento • L'economia civile 	DAL 15 GENNAIO AL 15 MAGGIO
PROGETTO FAI	4 [^]	25 ORE 9 ore circa: preparazione 16 ore circa : servizio miniguide su campo	FEBBRAIO - MARZO
STAGE PRESSO: <ul style="list-style-type: none"> • DITTE • STUDI • LABORATORI • ETC 	4 [^]	50/60 ORE Attivita' lavorativa	GIUGNO - LUGLIO

Progetto Educazione Civica

Si rimanda a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF

Titolo del percorso	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
Discipline coinvolte	Italiano – Greco – Storia – Storia dell’arte

Gli argomenti di ciascuna disciplina sono riportati in allegato 1 in seno ai singoli programmi.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NEL CORSO DEL TRIENNIO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Visita guidata Ara Pacis e Villa Borghese	Roma	un giorno
Viaggio di istruzione			
	Viaggio in Sicilia		8 giorni
Progetti e Manifestazioni culturali	Progetto Cinema a scuola: visione di "Dante" di Pupi Avati Rassegna del Documentario Premio" Libero Bizzarri"	Teatro Concordia	3 ore
	Progetto FAI Giornate FAI di primavera	Istituto Territorio	triennio
	Progetto "Erasmus" "Erasmus on line" Corso per la sicurezza Partecipazione alla "Notte dei Licei Classici"	Istituto Città e Provincia	triennio

Incontri con esperti	Incontro con il Prof. Di Saverio	Classe	
	Incontro con il magistrato dott. Manfredi	Istituto	
	Incontro con i volontari dell'associazione "AVIS"	Istituto	
	Incontro con i volontari dell'associazione "Libera"	Classe Monteprandone	
	Incontro di lettura: Madame Bovary	Classe	
	Incontri di Educazione alla salute	Auditorium comunale Classe	
	Incontro sul tema "La resistenza marchigiana"	Assemblea Istituto	
	Incontro con l'Arma dei Carabinieri	Aula Auditorium comunale	
	Incontro con la Prof.ssa Brunilde Neroni	Auditorium comunale	
	Simulazione di un processo penale	Auditorium comunale	

Ad alcuni dei progetti e attività rientranti nell'ampliamento dell'offerta formativa individuati nel PTOF hanno partecipato dei singoli alunni ed altri il gruppo classe nella sua totalità.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Fascicoli personali degli alunni
3.	Verbali consigli di classe e scrutini
4.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
5.	Griglie prove scritte e orali
6.	Simulazioni (le tracce delle simulazioni saranno messe agli atti e consegnate alla Commissione al momento dell'insediamento).

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. "Giacomo Leopardi" di San Benedetto del Tronto / Cupra Marittima.

ALLEGATO n. 1

**CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE
MATERIE; OBIETTIVI RAGGIUNTI; METODI,
TEMPI, MEZZI, STRUMENTI E SPAZI
UTILIZZATI.**

(titolo dei libri di testo, etc.)

ITALIANO

Docente: Prof. Giallombardo Fabio

Testi adottati: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia.

Ore di lezione previste: n. 4 ore settimanali

ARGOMENTI TRATTATI

<i>Unità didattica "incontro con un'opera":</i> DEI SEPOLCRI DI UGO FOSCOLO	<i>Livello di approfondimento:</i> <i>buono</i>	N. ORE 5
<ul style="list-style-type: none">- Motivazioni contingenti e motivi profondi alla base della stesura del carne <i>Dei Sepolcri</i>- La costituzione di una religione laica basata sui <i>Lari</i> ed il rifiuto della trascendenza- La <i>corrispondenza d'amorosi sensi</i>: la sopravvivenza nell'affetto e nel ricordo dei congiunti- La memoria, il sepolcro, la poesia: la potenza eternatrice del canto e la nuova poetica foscoliana- <i>Quivi trarrem gli auspici</i>: valore civico del cimitero di Santa Croce e funzione della <i>memoria</i> dei grandi uomini, in vista della costituzione di una coscienza civile e di una nuova società italiana.- Dante, Machiavelli, Alfieri: interpretazioni arbitrarie e deformazione patriottica dei grandi personaggi del passato. <p style="text-align: center;">Lecture:</p> <p>Lettura integrale del carne <i>Dei sepolcri</i></p>		

<i>Unità didattica "ritratto d'autore":</i> GIACOMO LEOPARDI	<i>Livello di approfondimento:</i> <i>ottimo</i>	N. ORE 12
<ul style="list-style-type: none">- La vita, la formazione, il sistema filosofico.- Caratteri generali delle opere.- L'itinerario intellettuale e letterario di G. Leopardi: le fasi del pessimismo leopardiano e i momenti salienti della sua esperienza letteraria.- La poetica dell'indefinito e del vago fra materialismo sensista ed anelito all'<i>infinito</i>.- Interpretazioni della lirica <i>L'infinito</i>- Gli anni del silenzio poetico e la prosa leopardiana delle <i>Operette morali</i> e dello		

Zibaldone. Stile e contenuto delle principali operette.

- Questioni critiche e di poetica nell'interpretazione crociana e storicista dei cosiddetti "grandi idilli".
- *I Canti pisano-recanatesi*
- Leopardi e gli altri: inasprimento del pessimismo e costituzione di un'etica collettiva negli ultimi anni di vita.
- La poesia- pensiero e l'ironia nelle ultime opere di Leopardi. Il ciclo di *Aspasia*, la *Palinodia*, *I Paralipomeni della Batracomiomachia* ed uno stile antiidillico.
- L'allegoria de *La ginestra* ed il cosiddetto pessimismo agonistico. La scuola storicista dinnanzi all'opera di Leopardi.
- L'ultimo Leopardi e la poesia pensiero.
- Leopardi moralista e progressivo.

Dallo *Zibaldone*: *La Teoria del piacere* (pag. 496 dell'Anselmi)

La ragione è uno strumento di distruzione (pag. 499 dell'Anselmi)

Immaginazione e filosofia, antico e moderno(pag. 494 dell'Anselmi)

La rimembranza e la teoria della "doppia vista" (pag. 497 dell'Anselmi)

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Dialogo di un folletto e di uno gnomo.

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Dai *Canti* : *L'ultimo canto di Saffo*
L'infinito

Il sabato del villaggio

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra (vv. 1-201 e 297-317.)

Unità didattica "storico-culturale":

**I CARATTERI PRECIPUI DEL ROMANTICISMO ITALIANO E IL
PERCORSO CULTURALE E POETICO DI ALESSANDRO MANZONI**

Livello di approfondimento:
discreto

N. ORE
8

Caratteri generali del Romanticismo
europeo ed italiano

- Suggestioni neoclassiche e trasfigurazione romantica del mondo greco

- La riscoperta della storia fra fuga onirica ed impegno nazionalista
- Romanticismo in Germania, in Inghilterra e in Francia
- La vita come inquietudine e desiderio (*streben e sehensucht* nella cultura romantica tedesca)

- Romanticismo e classicismo in Italia: le riviste, gli intellettuali e i conflitti
- Il Conciliatore e i tratti peculiari del Romanticismo italiano
- Giovanni Berchet e *la lettera semiseria di Grisostomo al figlio*

Lecture

Giovanni Berchet, *Il nuovo pubblico della letteratura* (Da *La lettera semiseria di Grisostomo al figlio*).

ALESSANDRO MANZONI

- L'esperienza biografica ed intellettuale di Manzoni fra formazione illuminista ed istanze romantiche.

- La conversione: giansenismo, calvinismo e dialogo con gli *Ideologues*.
- Le fasi salienti dell'opera letteraria dal classicismo all'abbandono della letteratura
- La poetica e l'ideologia manzoniana
- Innovazione e tradizione nella stesura delle tragedie
- L'unità drammatica e la funzione del coro
- Storia ed invenzione nell'*Adelchi*
- Genesi e sviluppo del romanzo storico: dal *Fermo e Lucia* all'edizione fiorentina dei

Promessi sposi.

- Romanzo storico e romanzesco: le mode letterarie dell'800 e le scelte del Manzoni
- La storia e il tempo nei *Promessi Sposi*.
- La morfologia dei personaggi dei *Promessi Sposi*: le ragioni degli umili in un'epoca di

anarchia.

- L'inchiesta sulla peste del capitolo XXXI dei *Promessi sposi* e la *Storia di una colonna infame*

- Dal romanzo al saggio storico: l'abbandono della letteratura d'invenzione
- Sciascia e Manzoni: le inchieste i monatti e la caccia alle streghe.
- Il problema della lingua: la lunga revisione del romanzo e gli scritti teorici.
- Manzoni scrittore e Manzoni legislatore: la soluzione unitaria del fiorentino parlato.

Dalle Lettera a M. Chauvet: *Il romanzesco e il reale*

Dalle Lettera a M. Chauvet: *Storia e invenzione poetica*

Dall'Adelchi: Lettura ed analisi dell'atto III

Dal Fermo e Lucia:

- *Il Conte del Sagrato (parte 2, cap. 8)*

Dai Promessi Sposi:

- *L'Innominato (cap 19-20)*

Dai Storia di una colonna infame: La responsabilità umana e la possibilità contrastare il male.

<i>Unità didattica "genere letterario":</i> <i>L'EVOLUZIONE DEL ROMANZO DAL ROMANTICISMO ALL'ETÀ DEL REALISMO: GENESI E SVILUPPO DI NATURALISMO E VERISMO</i>	<i>Livello di approfondimento:</i> <i>buono</i>	<i>N. ORE</i> <i>8</i>
<p>La cultura filosofica di Comte. Scientismo e determinismo ambientale nella sociologia di H. Taine e nella fisiologia di Bernard: <i>race, milieu, moment</i>. L'esperienza ideologica e letteraria di E. Zola: il romanzo sperimentale. Differenze ed analogie fra il Naturalismo francese ed il Verismo italiano. Il Verismo come fenomeno meridionale e provinciale.</p> <p style="text-align: center;">GIOVANNI VERGA</p> <ul style="list-style-type: none">- Vita e opere.- Dalla fase tardoromantica e scapigliata all'adesione al Verismo: la conquista delle tecniche narrative e la raccolta di novelle <i>Vita dei campi</i>.- Ideologia e rappresentazione della società nel <i>Ciclo dei "Vinti"</i>.- L'ecolalia, l'artificio della regressione e le tecniche stranianti nell'architettura dei personaggi dei <i>Malavoglia</i>- Le <i>Novelle rusticane</i> e i nuovi itinerari di ricerca ideologica e stilistica.- La novella <i>Libertà</i> e le contraddizioni dell'impresa dei Mille: il punto di vista del latifondista Verga di fronte ai fatti di Bronte e l'omissione di alcuni particolari della rivolta.- L'ultimo Verga: dal <i>Mastro-Don Gesualdo</i> all'abbandono della letteratura.- Da Verga a Fava: rilettura della novella <i>Libertà</i> e dell'impresa garibaldina; Tomasi di Lampedusa e la libertà violentata: la morte dell'innocenza. <p style="text-align: center;"><i>Da Vita dei campi: La lupa</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Roso malpelo</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Fantasticheria</i></p> <p style="text-align: center;">Dai <i>Malavoglia</i> <i>Incipit</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Mena, compare Alfio e le stelle che ammiccavano più forte</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Explicit</i></p> <p style="text-align: center;">Dalle <i>Novelle rusticane</i> <i>Libertà</i></p> <p style="text-align: center;"><i>La roba</i></p> <p style="text-align: center;">Dal <i>Mastro-Don Gesualdo: La conclusione</i></p> <p><i>Lecture consigliate di riferimento:</i></p>		

Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, cap. 3 (Il plebiscito violentato e l'arringa di Ciccio Tumeo)
 Leonardo Sciascia, da *La corda pazza: Verga e la libertà*

<p>Unità didattica "ritratto d'autore":</p> <p>LUIGI PIRANDELLO</p>	<p>Livello di approfondimento:</p> <p>buono</p>	<p>N. ORE</p> <p>10</p>
---	---	-------------------------

- La vita. Da Girgenti al mondo, dal mondo a Girgenti: la Sicilia come realtà e come metafora.
- La condizione esistenziale umana fra *forma* e *vita*: la poetica dell'umorismo e il sentimento del contrario.
- I temi pirandelliani: la trappola familiare, l'evasione nel vitalismo e nella filosofia; il relativismo gnoseologico e sociale.
- La produzione novellistica come luogo di sperimentazione formale delle nuove categorie narratologiche ed esistenziali.
- L'evoluzione del pensiero e dello stile pirandelliano nei romanzi dagli esordi di sapore verista dell'*Esclusa* al surrealismo di *Uno nessuno, centomila*.
- Descrizione sommaria delle trame e dei temi principali dei romanzi: *Pensaci Giacomino!*; *L'esclusa*; *Fu Mattia Pascal*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno nessuno, centomila*.
- Dalla prosa al teatro. Drammatizzazione e messa in scena dei conflitti dell'individuo: dal teatro dell'assurdo al metateatro.
- Descrizione sommaria delle trame e dei temi principali dei drammi: *Liolà*; *Il berretto a sonagli*; *Il gioco delle parti*; *Così è (se vi pare)*; *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Enrico IV*.

Lecture:

Da *L'Umore*, *L'arte epica compone, quella umoristica scompone*
Il flusso continuo della vita

Da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*
Ciaula scopre la Luna

Visione integrale dei seguenti drammi:
Sei personaggi in cerca d'autore

<p>Unità didattica "storico-culturale":</p> <p>L'ETÀ DAL DECADENTISMO: IL SIMBOLISMO E LE POETICHE A CAVALLO FRA 800 E 900</p>	<p>Livello di approfondimento:</p> <p>sufficiente</p>	<p>N. ORE</p> <p>3</p>
---	---	------------------------

L'origine del termine *decadentismo* e le diverse accezioni della nozione di decadentismo in letteratura.

La visione del mondo decadente: il relativismo gnoseologico, la visione poliprospectiva della realtà. L'intellettuale in crisi d'identità: oscillazione fra frustrazione del letterato inetto ed ambizioni superonistiche.

Le forme letterarie: simbolismo e analogia nella lirica; una nuova forma di conoscenza diversa dallo scientismo positivista.

Decadentismo e scapigliatura: un'imitazione superficiale o un'adesione profonda?

Letture:

Baudelaire, *Spleen*
Corrispondenze
Verlaine, *Languore*

<i>Unità didattica "ritratto d'autore":</i> <i>GIOVANNI PASCOLI</i>	<i>Livello di</i> <i>approfondimento: Buono</i>	N. ORE 6
<p>La vita. Da San Mauro alla Garfagnana, una vita comune da insegnante, costellata di lutti. La poetica del fanciullino nel conflitto delle interpretazioni: una poesia idillica o una scrittura che manifesti gli abissi dell'inconscio? Il nido, dovere e legame assoluto. Il fonosimbolismo pascoliano e la <i>metrica eretica</i> (l'interpretazione di G. Contini) Il super-io funereo e la frustrazione del nido (interpretazione psicanalitica di A. Marchese) L'evoluzione stilistica da <i>Myricae</i> allo sperimentalismo formale dei <i>Poemetti Conviviali</i>.</p> <p>Letture:</p> <p>Da <i>Myricae</i>: <i>Lavandare</i> <i>Arano</i> <i>L'assiuolo</i> <i>Temporale</i> <i>Il lampo</i></p> <p>Da <i>Canti di Castelvecchio</i>, <i>Il gelsomino notturno</i></p>		

<i>Unità didattica "genere letterario":</i> <i>LA POESIA DEL PRIMO 900 DALL'AVANGUARDISMO</i> <i>ALL'ERMETISMO</i>	<i>Livello di</i> <i>approfondimento:</i> <i>sufficiente</i>	N. ORE 9
<ul style="list-style-type: none">- Poetica ed ideologia futurista fra rivoluzione e conservazione.- Conseguenze ideologiche e formali dell'avanguardia futurista nell'opera di Marinetti: la		

rivoluzione linguistica del *Manifesto tecnico* del Futurismo.

- Cenni sulle tendenze del primo novecento: dal frammentismo alla poesia metafisica; dal crepuscolarismo.
- Ermetismo e dintorni: i modelli degli ermetici e le ragioni profonde di un movimento letterario.
- Il paradosso di Ungaretti e Montale, modelli degli ermetici che mai aderirono integralmente al cenacolo fiorentino delle Giubbe Rosse.

Giuseppe Ungaretti

- La nascita e l'infanzia: dagli anni giovanili trascorsi ad Alessandria allo spostamento in Francia
- L'orrore della Prima guerra mondiale: tra interventismo e poesia come denuncia. La nascita del *Porto sepolto*
- Ultima parte di vita: tra le sofferenze dei lutti familiari e gli onori letterari
- Evoluzione della poetica dalla prima alla seconda fase
- Il Dolore, tra drammatici avvenimenti personali e gli orrori della guerra

Lettura e analisi delle liriche:

Da *Allegria*: -*Veglia*

- Allegria di naufragi*
- Fratelli*
- Sono una creatura*
- San Martino del Carso*
- Agonia*

Eugenio Montale

- Vita e opere
- "Ossi di seppia": significato del titolo e temi principali della raccolta; analisi di "Meriggiare pallido e assorto" e "Spesso il male di vivere ho incontrato"
- Montale a confronto con intellettuali della sua epoca
- "Le occasioni": una nuova poetica incentrata sull'interiorità del poeta
- Pessimismo esistenzialista, disarmonia e dolore esistenziale
- Il correlativo oggettivo
- I temi: il paesaggio urbano, i viaggi, le donne, la memoria
- Lettura e analisi della poesia: "La casa dei doganieri"
- "La Bufera e altro": caratteri generali della raccolta
- Il Novecentismo e l'Antinovecentismo, caratteristiche e confronto tra due correnti opposte

Lecture:

Da *Ossi di seppia*: *I limoni*

- Meriggiare pallido e assorto*
- Cigola la carrucola nel pozzo*
- Non chiederci la parola*
- Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *Occasioni*: *La casa dei doganieri*

Non recidere, forbice, qual volto

Da *La bufera ed altro: La bufera*
L'anguilla

Unità didattica "incontro con un'opera":

IL PARADISO DI DANTE

Livello di approfondimento: buono

N. ORE

Lettura, parafrasi e commento dei canti : I, III, VI, XI, XXXIII.

Unità didattica "genere letterario":

*Voci dal presente: la narrativa del secondo 900 e del nuovo
millennio*

Livello di approfondimento:
buono

N. ORE
8

Ogni alunno, nel corso del IV e del V anno, ha scelto almeno un'opera di ciascuno di questi autori qui sotto riportati e l'ha letta integralmente, relazionandola successivamente in classe ai compagni. La scelta dei quattro autori è nata da un ventaglio di dieci autori di cui gli alunni avevano letto e approfondito le opere nel corso del quarto anno. Per votazione degli stessi studenti, il novero si è poi ridotto ai quattro scrittori che sono stati ripresi, compulsati e relazionati in classe nel corso del quinto anno.

- **Italo Calvino**
- **Milan Kundera**
- **Elena Ferrante**
- **Alessandro D'Avenia**

Unità didattica "tematica":

I METODI DELLA CRITICA LETTERARIA NEL '900

Livello di
approfondimento: *buono*

N. ORE
7

- L'Idealismo e la scuola crociana; poesia come intuizione e come prodotto metastorico
- La critica all'idealismo e la nozione di poetica di L.Russo.
- Genesi e sviluppo dello storicismo in Italia da Binni a Sapegno e Luporini. Punti di forza e aporie del metodo storicista.
- L'eredità del Marxismo nella critica dei testi letterari. Lo Zdanovismo, il concetto di tipo letterario di Lukàcs e la scuola di Francoforte. La critica marxista in Italia da Gramsci a Della Volpe.
- La critica stilistica e la lingua come organismo vivente; norma e scarto in Vossler e Bally; il circolo ermeneutico di Spitzer. Il tentativo di ermeneusi dell'intera letteratura universale da parte di Auerbach: il realismo cristiano.

Percorso di Ed. civica

<i>Unità didattica "tematica":</i> MONUMENTI E CITTÀ	<i>Livello di approfondimento: ottimo</i>	N. ORE 8
<p style="text-align: center;">Parte prima: ASSIOLOGIA DEL MONUMENTO</p> <ul style="list-style-type: none">- Alle origini del paesaggio- Paesaggio idillico e sublime in età ellenistica- La svolta romantica- Paesaggi foscoliani- MONUMENTO ed educazione in età romantica- Un antimonumento: la colonna infame- LUDOVICO SETTALA, LA PANDEMIA E IL PARADIGMA DELLA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE- SCIASCIA, MANZONI E LA BANALITÀ DEL MALE- OGNI MONUMENTO SOTTENDE UN IDEOLOGEMA FORTE <p style="text-align: center;">Parte seconda: La percezione della città come labirinto di simboli</p> <ul style="list-style-type: none">- Le città invisibili di Calvino: la cornice metastorica e meta topica del Milione di Marco Polo- Marco e il Khan: un dialogo impossibile e lo spazio letterario fra la città reale e la città narrata, fra l'universo dei segni e la realtà- La città come un labirinto di simboli che si rincorrono: TAMARA- La città presente e quella passata: le cartoline paradossali di MAURILIA- FEDORA e la moltiplicazione di sé stessa della città ideale- La città come proiezione del desiderio: DESPINA- ANASTASIA e le due facce della città che rende possibili tutti i desideri: potere e schiavitù- I prodotti indesiderati della città consumista: l'ecologia e il paradosso di LEONIA- VALDRADA e gli specchi: la città e il doppio . Specchio - Il viaggio come nostalgia di un futuro perduto: le città in Francesco Guccini: <i>Argentina</i> (1983)- Il viaggio nell'altra città e la decostruzione del capitalismo: Edoardo Bennato, <i>Franz è il mio nome</i> (Da <i>La torre di Babele</i> 1976) - La città dei futuristi: urbanistica futurista attraverso il manifesto del 1909 di Marinetti.- Mito della città che sale; prospettiva verticale grazie all'aeroplano; lettura di qualche passo di <i>Volo di notte</i> di Saint-Exupéry		

STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche sia scritte che orali.

Elementi caratterizzanti i colloqui orali sono stati i seguenti:

- 1) esposizione dei contenuti del programma ai fini di accertarne l'effettiva padronanza
- 2) esegesi e commento di un testo dato
- 3) capacità di legare opportunamente un testo dato alla poetica dell'autore o al quadro storico-letterario di riferimento;
- 4) rielaborazione sintetica e critica degli argomenti.
- 5) utilizzo del linguaggio specifico.

Le prove scritte hanno previsto lo svolgimento delle tipologie testuali dell'Esame di Stato. Sono stati, inoltre, proposti, ai fini della valutazione orale, tests di comprensione e conoscenza con risposte aperte da sviluppare entro un limite massimo di righe.

Per la valutazione ci si è attenuti a quanto esposto nella programmazione d'inizio anno.

METODI UTILIZZATI:

Lezione frontale, lezione partecipata.

Per gli autori oggetto di studio monografico si è proceduto secondo la seguente sequenza di apprendimento:

- inquadramento storico- culturale;
- scheda bio- bibliografica;
- elementi di poetica;
- lettura, analisi e commento dei più notevoli testi presenti in antologia;
- confronto con altri autori e testi significativi;
- sintesi critica.
- Lavori di gruppo

Per gli altri argomenti di natura e di carattere non monografico si è proceduto per sintesi ragionate, finalizzate all'acquisizione dei contenuti proposti in termini di essenzialità.

Si è cercato di favorire l'apprendimento dei vari punti della programmazione secondo il metodo della scoperta e della ricezione e, in relazione alle capacità di ragionamento ed al loro affinamento, si è cercato un potenziamento sia delle abilità analitico- induttive che di quelle sintetico- deduttive.

MEZZI/ STRUMENTI:

Dizionario - libro di testo – lavagna – LIM – audiolibri –siti specifici dedicati alla letteratura (*Liber liber etc.*)

SPAZI:

Aula ordinaria

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe mostra un'adeguata conoscenza degli argomenti proposti dal punto di vista contenutistico, nonostante alcune difficoltà nella rielaborazione individuale.

LATINO

Docente: Prof.ssa Amadio Ines

<p>Tempi annuali previsti per la disciplina: h. 132</p> <p>Tempi annuali effettivamente utilizzati = h.117 (fino al 15/05/2022)</p>	<p>Libri di testo adottati:</p> <p><i>Uomini e voci dell'antica Roma 2 e 3</i>, Giacinto Agnello e Arnaldo Orlando, Palumbo editore</p> <p><i>GrecoLatino</i>, De Bernardis, Sorci, Colelle e Vizzari, Zanichelli</p>
---	---

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (suddivisi per moduli o unità didattiche)	LETTURE ANTOLOGICHE	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (Ottimo – Buono – Discreto –Sufficiente)
<p>MODULO : Storia e storiografia</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere di Tacito - Il potere e la parola dello storiografo - <i>Agricola</i> e la via “mediana” - <i>Germania</i>: caratteristiche del trattato - <i>Dialogus de oratoribus</i> - <i>Historiae</i> - <i>Annales</i> - le “patologie” della parola - le fonti; <i>exitus</i> e discorsi - lo stile: <i>inconcinnitas</i> 	<p><i>Agricola</i>:</p> <p>30 “Dall’<i>Agricola</i>: il discorso di Calgaco ai Caledoni” (traduzione dal latino)</p> <p>31-32 “Dall’<i>Agricola</i>: il discorso di Calgaco ai Caledoni” (in traduzione italiana)</p> <p><i>Germania</i>:</p> <p>2; 4 “Dalla <i>Germania</i>: la purezza della stirpe germanica” (traduzione dal latino)</p> <p>18-20 “Dalla <i>Germania</i>: morigeratezza dei costumi” (in traduzione italiana)</p> <p><i>Historiae</i>:</p> <p>1, 1-3 “Il proemio” (in traduzione italiana)</p> <p>I, 4 “ Lucidità di storiografo, lucidità di moralista” (in traduzione italiana)</p> <p><i>Historiae</i>, IV, 73-74</p> <p>4,14 “Civile, capo dei Natavi, istiga la sua gente alla rivolta” (traduzione dal latino)</p> <p>4,73-74 “Il comandante Petilio Ceriale parla ai Galli, per dissuaderli dal seguire Civile” (in traduzione italiana)</p> <p><i>Annales</i>:</p> <p>I, 1-2 Il proemio (in traduzione italiana)</p> <p>XIV, 52-56 “La stella di Seneca dal successo al tramonto” (in traduzione italiana)</p> <p>XV, 38,1-7 “L’incendio di Roma attribuito a Nerone” (in traduzione italiana)</p> <p>XV, 63-64 “La morte di Seneca” (traduzione dal latino)</p>	<p>Buono</p>

<p>MODULO II: Seneca e la satira a Roma</p> <p>La satira nell'età di Augusto: Orazio</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere - le Satire - La scoperta di un tono medio - le Odi - gli Epodi - Confronto con Seneca sul tema del tempo - le Epistole 	<p><i>Satire:</i> <i>Libertino patre natus</i> (I, 6, vv. 45-64, traduzione dal latino, vv.65-99 in traduzione italiana) Il rompicatole (II, 9, vv. 1-78, traduzione dal latino)</p> <p><i>Odi:</i> III, 30 "Ho compiuto un'opera immortale" (traduzione dal latino) I, 38 "Nient'altro che il mirto" (traduzione dal latino) I, 37 "La morte della regina Cleopatra" (in traduzione italiana) I, 9 "Godi le gioie dell'amore e della vita" (traduzione dal latino) I, 11 "<i>Carpe diem</i>" (traduzione dal latino)</p> <p><i>Epodi:</i> VII "Il sangue maledetto di Remo" (traduzione dal latino)</p> <p><i>Epistole:</i> - I, 8 "<i>Il funestus veteranus</i>" (in traduzione italiana) - I,11 "<i>Strenua inertia</i>" (in traduzione italiana)</p>	<p>Ottimo</p>
<p>Dalla poesia al culto della filosofia: La poesia satirica nell'età giulio-claudia: Persio</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere - Il libro delle Satire 	<p><i>Coliambi:</i> "Dichiarazione di poetica" (in traduzione italiana)</p> <p><i>Satire:</i> (tutto in traduzione italiana)</p> <ul style="list-style-type: none"> - "La intellettuale saccente" (VI, 434-456) - "Attacco virulento contro i Graeculi" (III, 58-91) - "Alcuni buoni motivi per scrivere satire (I, vv.22-36) - "Probitas laudatur et alget" (I,vv.73-99) - "I culti misterici dei maschi" (II, vv. 82-103, 110-116) - "Incidenti mortali per le vie di Roma" (III, vv. 254-267) - "Messalina, la <i>meretrix augusta</i>" (VI, vv. 114-132) 	<p>Discreto</p>
<p>La satira di Giovenale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita - La poetica dell'<i>indignatio</i> - Aspetti delle Satire di Giovenale <p>Seneca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere - Filosofia e potere - La scoperta dell'interiorità - Lingua e stile - <i>Consolationes</i> - <i>De clementia</i> - <i>De beneficiis</i> - <i>De ira</i> - <i>De otio</i> - <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> - Filosofia e scienza: le <i>Naturales Quaestiones</i> - Una satira menippea: l'<i>Apokolokyntosis</i> <p>Letture integrali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le tragedie (<i>Thyestes</i>) 	<p><i>De tranquillitate animi:</i> - "Sintomatologia e diagnostica del male di vivere" (1, 16-18; 2, 1-3) (traduzione dal latino)</p> <p><i>De brevitae vitae:</i> - "L'uomo non sa vivere" (VII, 1, 10) (traduzione dal latino)</p> <p><i>Naturales Quaestiones:</i> Il Logos e la Natura (Praefatio, 11-14) (in traduzione italiana)</p> <p><i>Epistulae Morales ad Lucilium:</i> - "Il Logos e la Natura" (XLI, 5; LXV, 2) (in traduzione italiana) - "<i>Nihil novi facio, nihil novi video</i>" (24,25-26) (traduzione dal latino) - "<i>Homo, sacra res homini</i>" (95; 51-53) (traduzione dal latino)</p> <p><i>De clementia</i> (I, 3, 2-3; 5-7) (in traduzione</p>	

	<p>italiana) <i>Apokolokyntosis (12-13)</i> (in traduzione italiana) <i>De ira:</i> - “Il peggiore vizio umano: l’ira, negazione della ragione” (I, 1) (in traduzione italiana)</p> <p><i>De providentia (II, 9-12)</i> (traduzione dal latino) Thyestes: “Il <i>furor</i>: Atreo, il “mostro” per eccellenza del teatro senecano” (vv.254-270;885-895) (in traduzione italiana) -“Il <i>furor</i> di Medea” (vv. 891-977) - “Il parossismo dell’<i>horror</i> senecano: il pranzo di Tieste” (vv.973-1069) (in traduzione italiana)</p>	
--	--	--

<p>MODULO III: La poesia epica</p> <p>-Lucano: -La vita e le opere -La <i>Pharsalia</i>: - Struttura del poema e rapporto con i modelli della tradizione epica: lo scarto dalla norma -“Il poema senza eroi” -La visione del mondo Rapporto di un’opera con il suo genere letterario: lo scarto dalla norma e le attese del destinatario</p>	<p><i>Pharsalia</i> -“Il Proemio: “guerre più che civili cantiamo...” (I, vv. 1-32) (in traduzione italiana) - “Catone il giusto spiega a Bruto la sua scelta di campo”, (II, vv. 284-325) (in traduzione italiana) - “Cesare, l’uomo della Fortuna”, (V, vv. 504-537 e 577-596) (in traduzione italiana) - “Pompeo: fra delusione, commiserazione e idealizzazione” (VII, vv. 647-679) (in traduzione italiana) -“La maga Eritto, macabra signora della morte” (VI, vv. 675-770) (in traduzione italiana)</p>	<p>Discreto</p>
<p>MODULO IV: L’oratoria e la retorica a Roma -La decadenza dell’oratoria nel mondo romano. -Il retore: identità e obiettivi di una professione nelle opere di Quintiliano: -La vita e le opere -<i>Institutio oratoria</i> -Sistema scolastico e alfabetizzazione a Roma -L’interesse pedagogico.</p>	<p><i>Institutio oratoria</i>: “La scelta delle nutrici e la cultura dei genitori” (in traduzione italiana) (I, 1, 4-7) “Ottimismo pedagogico” (I,1, 1-3) (in traduzione italiana) “ L’insegnante che tutti vorremmo” (II, 2, 4-7) (in traduzione italiana) “Dall’imitazione all’emulazione” (in traduzione italiana)</p>	<p>Buono</p>
<p>MODULO V: Il romanzo latino</p> <p>Il <i>Satyricon</i> di Petronio: -La questione petroniana -Il <i>Satyricon</i> -Il problema del genere e dei modelli -Rapporto con il romanzo ellenistico -Struttura del romanzo e strategie narrative -Realismo mimetico ed effetti di pluristilismo</p> <p>Apuleio -Vita e opere -<i>Apologia</i> -<i>Metamorfosi</i>, ovvero L’asino d’oro</p>	<p><i>Satyricon</i>: -“La novella milesia: la signora di Efeso” (111,1-2) (traduzione dal latino) -“Trimalchione, un vero signore” (27; 47,1-7) (in traduzione italiana)</p> <p><i>Apologia</i>: -“Magia buona e magia cattiva” (26-27, 1-3) (in traduzione italiana)</p> <p><i>Metamorfosi</i>: - IV, 28-35; V, 22-24; VI, 23-24 (in traduzione italiana).</p>	<p>Buono</p> <p>Sufficiente</p>

<p>MODULO VI: Società e cultura nell'età dei Flavi e di Traiano</p> <p>-Gli avvenimenti -Principi e cultura -Marziale e la poesia epigrammatica -La poetica -Aspetti della poetica: tecnica e stile</p>	<p>Epigrammi: (in traduzione italiana) -“Versi lascivi, ma vita onesta” (I,4) -“Orgoglio di poeta” (VIII,3) -“Mestieri: i medici” (I,47; I, 30; V,9; VI, 53) -“Mestieri: i maestri” (X, 62; X, 60) -“Declamatori di poesia” (I, 38; IV, 41) -“Il mondo dei poveracci: il trasloco di uno straccione” (XII, 32) -“Manie, vizi e difetti” (VI, 12; XII, 81; I, 10; III,26) -“Epicedio per la piccola Erotion” (V, 34) -“Morte di un bimbo per la caduta di un pezzo di ghiaccio” (IV, 18)</p>	<p>Discreto</p>
---	--	-----------------

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI

Nell'ottica della impostazione didattica utilizzata, gli strumenti di valutazione sono stati di tipo diagnostico e formativo-sommativo, per accertare il raggiungimento degli obiettivi specifici e per provvedere eventualmente ad un recupero. Come indicato dal Collegio dei Docenti, tali prove (due scritte e due orali nel trimestre e tre scritte e due orali nel pentamestre) sono state di varie tipologie comprendendo quindi, oltre alla tradizionale versione dal Latino e alle verifiche orali di letteratura ed autori, prove miste (traduzione più domande su elementi morfo-sintattici o stilistici); Ci si è serviti, inoltre, di schede di valutazione di cui si allega una copia alla presente relazione. La tassonomia guida ha presentato la seguente serie di indicatori:

- Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare
- Conoscenza specifica degli argomenti richiesti
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle anche in forma
- Pluridisciplinare
- Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti
- Originalità e creatività

Naturalmente, a seconda del tipo di prova oggetto di verifica, sono stati considerati alcuni o tutti gli indicatori elencati.

Sono stati inoltre distinti momenti di misurazione (attribuzione di punteggi predefiniti a determinate prestazioni) da momenti di valutazione.

METODI UTILIZZATI

La peculiarità dello studio linguistico-letterario è stata evidenziata anche da collegamenti interdisciplinari tra Greco e Latino e, quando possibile, con le lingue moderne studiate nell'Istituto e con altri linguaggi. Lo studio della storia letteraria ha seguito uno sviluppo parzialmente diacronico, ma è stato anche proposto, in alcuni casi, un approccio di tipo sincronico, attraverso l'individuazione di alcuni generi letterari (Epica, Storiografia e Retorica) e nodi concettuali che attraversano le letterature europee e che costituiscono un repertorio cui hanno attinto scrittori di tutti i tempi e italiani in primo luogo.

La presentazione del periodo storico-culturale in cui i vari autori hanno operato si è orientata verso quegli aspetti di natura storico-sociale e filosofica funzionali a meglio ricostruire l'identità degli autori stessi e dei generi letterari di riferimento, in tale ottica sono anche stati scelti i materiali antologici, utilizzati come mezzo privilegiato per illustrare le tematiche principali degli autori di volta in volta studiati. A tale proposito, si fa presente che, naturalmente, non tutti gli approfondimenti e le letture relative ad autori e tematiche sono state riportate nel documento del 15 Maggio, ma sono contenute nel registro personale on-line. Attraverso la contestualizzazione, la comprensione, l'analisi e l'interpretazione del fatto letterario, in cui la competenza linguistica non è fine ma strumento di analisi, si è cercato di promuovere la capacità degli alunni di porsi di fronte al testo letterario in modo personale e critico. Per questo è maturato il ricorso a metodi come la Linguistica e l'Antropologia e a strumenti diversi e complementari ai libri di testo: saggi critici, lettura integrale o parziale di testi in traduzione, traduzioni, siti di interesse specifico, affiancati dall'uso, peraltro molto sporadico, di audiovisivi e di apporti offerti dalle nuove tecnologie,

Quando possibile, nello studio dei testi letterari, gli allievi sono stati invitati ad applicare la pratica dell'analisi testuale con gli stessi strumenti teorici e le stesse tecniche utilizzate per i testi in lingua italiana: il commento al testo tradotto, in questo modo, è diventato attività elaborativa, senza peraltro scadere nella mera ricognizione delle scelte formali.

Le lezioni sono state costituite da metodi operativi diversi: lezioni frontali, discussioni in classe, elaborati, esercitazioni o schematizzazioni per favorire procedimenti logici non solamente sequenziali, ma piuttosto basati su un sistema di relazioni e connessioni dinamico e originale.

MEZZI/STRUMENTI:

Dizionario – libri – lavagna –computer

SPAZI:

Aula ordinaria e aula multimediale

GRECO

- Docente: Prof.ssa Bassanti M. Cristina

Tempi annuali previsti per la disciplina: 99 h Tempi annuali effettivamente utilizzati = 76 h (fino al 15/05/2023)	Libri di testo adottati: <ul style="list-style-type: none"> ▪ M.Pintacuda, M. Venuto, <i>Nuovo Grecità</i>, Ed. Palumbo, voll. 2,3 ▪ De Bernardis, Sorci, Colella, Vizzari, <i>GrecoLatino</i>, Zanichelli 	
CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI	LETTURE ANTOLOGICHE	LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI
(suddivisi per moduli o unità didattiche)		(Ottimo – Buono – Discreto – Sufficiente)
<p>MODULO I: Oratoria e retorica</p> <p>Le caratteristiche del genere oratorio in Grecia: giudiziario, epidittico e politico secondo la Retorica aristotelica</p> <p>Lisia e il corpus lisiaco. L'oratoria giudiziaria tra il V e il IV a.C.</p> <ul style="list-style-type: none"> -origine, forme e funzioni dell'oratoria giudiziaria -vita e opere di Lisia -Lisia oratore, il <i>CorpusLysiacum</i> -lo stile <p>Isocrate. L'organizzazione dell'insegnamento retorico</p> <ul style="list-style-type: none"> -politica e retorica -l'eloquenza come pratica didattica -vita e opere di Isocrate: il caso de Il Panegirico - lo stile -la παιδεία di Isocrate <p>Demostene e l'oratoria del IV sec.</p> <ul style="list-style-type: none"> -vita e opere -l'oratoria politica -la ideologia politica <p>Il caso di Filippo tra Isocrate e Demostene</p>	<p><u>Lettura, analisi e traduzione di:</u></p> <p>Lisia, <i>Per l'Invalido</i>, 1-7.</p> <p><u>In traduzione italiana:</u></p> <p>Isocrate, Filippo, orazione V, 139 Isocrate, Panegirico, 43-50, L'elogio della cultura ateniese; Isocrate, Filippo, 128-31 (Esortazione a Filippo)</p> <p>Demostene, Filippica, I, 1-12; 42-46; Per la libertà dei Rodii, 1-4; Olintiache III, 3-12; Per la corona, 169-179.</p> <p><u>Lecture Critiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Del Corno, Il pensiero politico e il pensiero di Demostene - Il giudizio di Demostene ed Isocrate su Filippo - Isocrate e Filippo: realismo Storico o errore politico? 	<p>Ottimo Tempi: h 7</p>

<p>MODULO II: il teatro comico</p> <p>Le origini della Commedia e lo sviluppo delle fasi</p> <p>La commedia antica – Aristofane</p> <p>Menandro e la commedia nuova: un nuovo contesto sociale</p> <p>-vita e opere: Il Misanthropo, La Perikeiromene, L'arbitrato, La Samia, l'Aspis, Epitrepontes</p> <p>-Caratteristiche del teatro di Menandro</p>	<p><u>Lettura e commento in traduzione italiana di:</u></p> <p>Aristofane:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le Nuvole, Il Pensatoio di Socrate; - Cavalieri, Demos ringiovanito; - Uccelli, Pistetero propone di fondare una nuova città; - Acarnesi, Diceopoli e Lamaco <p>Menandro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dyscolos, La conversione di Cnemone - Arbitrato Abrotono un'etera sui generis; - Scudo, Una morte presunta <p><u>Lecture critiche:</u></p> <p>La figura del trickster</p> <p>Lettura integrale ed autonoma di una commedia a scelta tra quelle di Aristofane e Menandro</p>	<p>Buono Tempi: h 6</p>
<p>MODULO III: la filosofia</p> <p><i>Platone: la politica nella filosofia di Platone; la figura del giusto, Socrate; Apologia di Socrate, Critone e Fedone</i></p>	<p><u>Platone:</u></p> <p><u>Brani in greco:</u></p> <p>Platone, Apologia di Socrate, 40c-42°</p> <p>Platone, Apologia, Il disimpegno di Socrate dalla politica attiva(versione)</p> <p>Platone, Critone, 54b-c, Le leggi parlano a Socrate (versione)</p> <p><u>Brano in traduzione:</u></p> <p>Platone, Critone, Il discorso delle Leggi</p> <p>Platone, la lettera VII (324b-326b)</p> <p>Platone, Gorgia 515a-517°;</p> <p>Repubblica, La Repubblica e la necessità di stare al proprio passo, 433b-434d.</p>	<p>Buono Tempi: h 7</p>
<p>MODULO IV: l'Ellenismo</p> <p>Da Alessandro Magno ai regni ellenistici</p>	<p><u>Callimaco:</u></p> <p><u>Lettura e commento in traduzione italiana di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Giambo XIII, 30-33 	<p>Discreto Tempi: h 3</p>

<p>Caratteri storici e politici Il significato del termine Ellenismo</p> <p>Letteratura alessandrina: filologia ed erudizione letteraria: -l'origine della filologia alessandrina -il Museo e la Biblioteca - I centri di diffusione culturale -dalla cultura orale alla civiltà del libro - la scissione della cultura di elite e popolare</p> <p>Callimaco -originalità, erudizione e brevitás -vita e opere -la poetica della <i>brevitas</i> e le polemiche letterarie: -gli <i>Inni</i>; -gli <i>Aitia</i> -i <i>Giambi</i> -l'<i>Ecale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Inno ad Apollo 108-112; - Inno ad Artemide - Epigr. XXVIII, 1-4; XII, 43; V, 6; - Aitia, fr. 1, 1-12; 17Pfeiffer; I,1-38 <p><u>Lettura critica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - B. Snell, Il giocoso in Callimaco 	
<p>Teocrito e la poesia bucolica: -l'invenzione della poesia bucolica -vita e opere -gli idilli bucolici: I, V, VII -i mimi urbani: II, XV -gli epilli -la poetica -la lingua e il metro</p> <p>L'epica. Apollonio Rodio: -il genere epico in età ellenistica -vita e opere -argomento delle <i>Argonautiche</i> -tradizione e innovazione nelle <i>Argonautiche</i> - struttura della narrazione -innovazione della figura dell' eroe: Giasone e Medea -i temi delle <i>Argonautiche</i> -lingua e stile</p> <p>Il teatro ellenistico, il mimo e i mimiambi</p> <p>Eroda. - caratteristiche del genere mimetico</p>	<p><u>Lettura e commento in traduzione italiana di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Idillio VII , Le Talisie, 1-51, 128-157 - Idillio II (L'incantatrice) 1-63 - Idillio XV, 1-43, Le Siracusane <p><u>Lettura e commento in traduzione italiana di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Proemio, vv. 1-22 (non antologica) - Medea, III, passi antologici: La notte insonne di Medea, l'incontro tra Giasone e Medea. - Il rapimento di Ila <p><u>Lettura e commento in traduzione italiana di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il maestro di scuola 	<p>Discreto Tempi: h 5</p>

<p>MODULO V: lo sviluppo della storiografia</p> <p>La nascita della storiografia e del metodo storiografico -Dalla logografia ad Ecateo di Mileto - Erodoto e Tuciddide a confronto: dai fatti meravigliosi al metodo moderno tucidideo</p> <p>Le tendenze della storiografia ellenistica Gli storici di Alessandro, dell'età dei Diadochi, lo sviluppo della paradossografia e della storiografia locale</p> <p>Polibio: vita, opere. -Le <i>Historiae</i> -Confronto con Tuciddide -Una concezione pragmatica della storiografia -La concezione politica</p> <p>- Confronto con :</p> <p>Plutarco : -vita e opere -le <i>Vite Parallele</i> -la "Tuke" -i <i>Moralia</i>: le opere di contenuto etico -lingua e stile</p>	<p><u>Lettura in traduzione :</u></p> <p><u>Ecateo:</u> - Proemio</p> <p><u>Erodoto:</u> - Storie, Proemio</p> <p><u>Tucidide:</u> - "Guerra del Peloponneso" I, 1</p> <p><u>Lettura, analisi e commento di:</u></p> <p><u>Polibio:</u> - Storie, I, 1-6; - Frammento Storie VI,12-14, in traduzione</p> <p><u>Plutarco:</u> - Vita di Alessandro, 1-3</p>	<p>Discreto Tempi: h 5</p>
--	--	---

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state somministrate prove di verifica sia scritte sia orali: oltre alla tradizionale versione dal greco e alla tradizionale interrogazione, sono stati proposti tests di comprensione e conoscenza con risposte aperte da sviluppare entro un limite massimo di righe.

Nelle traduzioni sono state valutate: la comprensione generale del senso, la correttezza grammaticale e sintattica con il riconoscimento delle strutture del testo e la loro resa in italiano, il lessico e la forma. Nelle prove orali si è, invece, tenuto conto dell'effettiva conoscenza degli argomenti richiesti, della capacità di rielaborazione dei contenuti e d'interpretazione dei testi, delle conoscenze grammaticali e linguistiche.

Le valutazioni sono state espresse in decimi sulla base di apposite griglie di valutazione allegate alla programmazione d'inizio anno. Per la corrispondenza tra i giudizi e i voti attribuiti a ciascuna prova si è tenuto conto della scala valutativa approvata dal collegio dei docenti e riportata nel P.T.O.F.

METODI UTILIZZATI:

In virtù del prevalente andamento monografico del corso di letteratura, il programma è stato affrontato secondo la seguente sequenza di apprendimento:

- inquadramento storico-culturale dell'argomento trattato;
- scheda bio- bibliografica dell'autore;
- elementi di pensiero e poetica;
- lettura di passi di rilievo (in lingua italiana e greca) riportati in antologia;
- confronto con altri autori e testi;
- confronti interdisciplinari;
- sintesi critica.

Metodologia di lavoro:

- Lezione frontale, lezione partecipata; brain-storming;
- frequenti esercitazioni con analisi dei testi prevalentemente mirate all'evidenziazione delle strutture morfo- sintattiche;
- puntualizzazione dei termini di più consistente complessità semantica;
- costante ed attivo impegno nella resa dei messaggi;
- sistematico passaggio dai testi ai contesti di riferimento;
- ricerca, verifica e confronto delle idee generali di pensiero e di poetica degli auctores su testi di significativa problematicità.

MEZZI/STRUMENTI:

Libro di testo – lavagna – dizionario – fotocopie – presentazione in power point

SPAZI:

Aula ordinaria

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La peculiarità dello studio linguistico-letterario è stata evidenziata anche da collegamenti interdisciplinari tra Greco e Latino e, quando possibile, con le lingue moderne studiate nell'Istituto e con altri linguaggi. Lo studio della storia letteraria ha seguito uno sviluppo parzialmente diacronico, ma è stato anche proposto, in alcuni casi, un approccio di tipo sincronico, attraverso l'individuazione di alcuni generi letterari (Epica, Storiografia e Retorica) e nodi concettuali che attraversano le letterature europee e che costituiscono un repertorio cui hanno attinto scrittori di tutti i tempi e italiani in primo luogo.

La presentazione del periodo storico-culturale in cui i vari autori hanno operato si è orientata verso quegli aspetti di natura storico-sociale e filosofica funzionali a meglio ricostruire l'identità degli autori stessi e dei generi letterari di riferimento, in tale ottica sono anche stati scelti i materiali antologici, utilizzati come mezzo privilegiato per illustrare le tematiche principali degli autori di volta in volta studiati. Attraverso la contestualizzazione, la comprensione, l'analisi e l'interpretazione del fatto letterario, in cui la competenza linguistica non è fine ma strumento di analisi, si è cercato di promuovere la capacità degli alunni di porsi di fronte al testo letterario in modo personale e critico. Per questo è maturato il ricorso a metodi come la Linguistica e l'Antropologia e a strumenti diversi e complementari ai libri di testo: saggi critici, lettura integrale o parziale di testi in traduzione, traduzioni, siti di interesse specifico, affiancati dall'uso, peraltro molto sporadico, di audiovisivi e di apporti offerti dalle nuove tecnologie.

Quando possibile, nello studio dei testi letterari, gli allievi sono stati invitati ad applicare la pratica dell'analisi testuale con gli stessi strumenti teorici e le stesse tecniche utilizzate per i testi in lingua italiana: il commento al testo tradotto, in questo modo, è diventato attività elaborativa, senza peraltro scadere nella mera ricognizione delle scelte formali.

Le lezioni sono state costituite da metodi operativi diversi: lezioni frontali, discussioni in classe, elaborati, esercitazioni o schematizzazioni per favorire procedimenti logici non solamente sequenziali, ma piuttosto basati su un sistema di relazioni e connessioni dinamico e originale.

Risulta un quadro della classe articolato nelle seguenti fasce di livello:

- prima fascia: dimostra un uso sicuro e corretto delle strumentalità di base, ottime capacità ricettive e produttive nonché positive capacità di confronto tra concetti e discipline;
- seconda fascia: dimostra di possedere una buona padronanza delle conoscenze, discrete capacità ricettive e produttive, ma evidenzia poche difficoltà nell'area cognitiva ed operativa;
- terza fascia: richiede sollecitazione, in quanto denota diverse carenze delle strumentalità di base ed un impegno non sempre costante e non sempre consapevole. Manifesta competenze esegetico- traduttive sufficienti, e, pur avendo alcune lacune presenti nella preparazione di base, è riuscito a conseguire risultati sufficienti nella produzione orale e a raggiungere un profitto sufficiente.

STORIA

DOCENTE: Prof. Stefano De Angelis

Tempi annuali previsti per la disciplina: 99 h Tempo effettivamente utilizzati fino al 15 Maggio: 75 h	Libri di testo adottati: Castronovo, Nel segno dei tempi, voll. 2 e 3.
---	---

CONTENUTI DISCIPLINARI sviluppati in presenza	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	ORE
L'ETA' DELL'IMPERIALISMO. Caratteri generali; la questione delle cause: la tesi di Lenin e la tesi liberale; la nascita dei nazionalismi; l'equilibrio bismarkiano e le alleanze tra la fine Ottocento e il primo Novecento.	Buono	5
L'ETA' GIOLITTIANA. Il decollo industriale e le riforme sociali; il sistema politico giolittiano e le alleanze strategiche con socialisti e cattolici; le contraddizioni della politica meridionale e la polemica di Salvemini; il nazionalismo italiano e la guerra di Libia; il patto Gentiloni.	Buono	7
LA PRIMA GUERRA MONDIALE. Le cause e le responsabilità della grande guerra; il fallimento della diplomazia e la strategia del rischio; le varie fasi del conflitto (cenni); l'Italia fra interventismo e neutralismo; il Patto di Londra; l'ingresso in guerra degli USA; i 14 punti del Presidente Wilson e i trattati di pace.	Buono	7
LA RIVOLUZIONE DI OTTOBRE. La Russia zarista; i vari orientamenti politici in seno all'opposizione: populismo, socialismo rivoluzionario, menscevismo e bolscevismo, il partito cadetto; Lenin e le Tesi di Aprile; la rivoluzione bolscevica; lo stalinismo (cenni).	Buono	4
LA CRISI DELLO STATO LIBERALE E IL FASCISMO. La crisi postbellica; i partiti politici; il biennio rosso; le cause del Fascismo; la "fase legalitaria" dalla Marcia su Roma al delitto Matteotti; le "leggi fascistissime"; l'opposizione antifascista; i Patti Lateranensi; la crescita del consenso; la politica economica; la politica estera del Fascismo; la perdita del consenso; la caduta del fascismo.	Ottimo	13
LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE. La crisi postbellica e la Repubblica di Weimar; debolezza e crisi della Repubblica; origini e caratteri del nazismo; il regime nazista: il terrore, lo stato totale, la persecuzione delle opposizioni e delle minoranze, l'antisemitismo; la politica estera del nazismo: lo sviluppo economico in funzione del riarmo, la ricerca dello spazio vitale, la "grande Germania".	Discreto	4
LA POLITICA INTERNAZIONALE TRA LE DUE GUERRE. La crisi postbellica; gli stati liberal-democratici: Francia ed Inghilterra; lo "spirito di Locarno"; gli Stati Uniti e la crisi del '29; il new deal; la guerra civile spagnola; l' <i>escalation</i> politico-militare negli anni Trenta: il fallimento della diplomazia, il riarmo e l'aggressività della Germania, la politica dell' <i>appeasement</i> .	Discreto	5
LA SECONDA GUERRA MONDIALE. Le cause della guerra; cenni sulle le fasi della guerra (l'invasione della Polonia; l'attacco alla Francia e l'intervento italiano; l'attacco tedesco all'URSS; l'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'intervento americano; la controffensiva alleata in Italia e la caduta del Fascismo; lo sbarco in Normandia e la fine della guerra); la	Discreto	5

carta atlantica e le conferenze di Teheran e di Yalta: la divisione del mondo secondo sfere di influenza; la bomba atomica e la dottrina Truman.		
L'ITALIA DOPO L'8 SETTEMBRE. La caduta del Fascismo e l'armistizio; la Repubblica di Salò; la Resistenza e la liberazione dal nazi-fascismo; il Referendum istituzionale e la Repubblica; la Costituzione italiana.	Discreto	4
IL SECONDO DOPOGUERRA (CENNI). I nuovi assetti mondiali: la guerra fredda, il rafforzamento dei blocchi e le alleanze militari; dall'equilibrio del terrore alla fine della guerra fredda; il terzo dopoguerra: l'Organizzazione delle Nazioni Unite, la decolonizzazione. La situazione italiana: la ricostruzione, i primi governi repubblicani e la collocazione internazionale dell'Italia, il boom economico; gli anni di piombo, la cosiddetta seconda Repubblica.	Discreto	5
TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA. Articolo 9 della Costituzione: significato della norma. La bellezza della Costituzione e la bellezza nella Costituzione.	Buono	4
TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA. La Costituzione Italiana. Il quadro storico (i limiti dello Statuto albertino; il ventennio fascista e il processo costituente; l'Assemblea costituente e le forze politiche in campo). I principi fondamentali e la struttura della Costituzione.	Discreto	3

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state utilizzate fino al 15 Maggio:

n. 4 prove orali tradizionali

METODI UTILIZZATI

La lezione frontale, opportunamente adattata alle esigenze della classe e orientata a favorire il dialogo e la discussione, è stato lo strumento metodologico più adottato. D'altro conto però, la presenza di obiettivi volti soprattutto al "saper fare" hanno suggerito di presentare gli argomenti in chiave problematica, invitando gli studenti a produrre delle chiavi interpretative. La lettura di alcune pagine storiografiche e la loro adeguata discussione in classe hanno costituito sicuramente un valido strumento per agevolare questa maturazione personale

MEZZI/STRUMENTI

Il libro di testo è stato il principale strumento utilizzato per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi. Il docente si è avvalso della lavagna tradizionale e, in modo sporadico, di schemi, mappe concettuali, appunti e fotocopie di approfondimento.

SPAZI

Aula, aula multimediale.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Il fine che ha guidato l'insegnamento della Filosofia non è stato solo quello di fornire una preparazione culturale quanto più possibile ampia, ma anche e soprattutto di rafforzare negli studenti l'abitudine al ragionamento e alla valutazione critica. Questi gli obiettivi che si ritengono mediamente raggiunti dalla classe:

- conoscenza essenziale degli eventi;
- saper riconoscere la natura di un fatto storico (sociale, economico, politico, culturale, ecc.);
- saper cogliere analogie e differenze tra gli eventi;
- saper cogliere il nesso passato-presente;
- valutazione critica, interpretazione dei fatti;
- familiarità con il metodo e il lessico della ricerca storica.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla classe secondo un livello che può considerarsi tra il discreto e il buono. In particolare, la classe può essere suddivisa in tre gruppi: un primo gruppo più numeroso che ha mostrato un impegno e un interesse costanti, raggiungendo un profitto più che buono; un secondo gruppo che ha lavorato con una certa continuità ed ha raggiunto un profitto discreto e un terzo gruppo meno numeroso che, nonostante un metodo di studio non sempre efficace e alcune carenze pregresse, ha via via intensificato l'impegno ed ha raggiunto un profitto più che sufficiente.

FILOSOFIA

DOCENTE: Prof. Stefano De Angelis

Tempi annuali previsti per la disciplina: 99 h Tempo effettivamente utilizzati fino al 15 Maggio: 76 h	Libri di testo adottati: Abbagnano - Fornero, La filosofia e l'esistenza, vol. 3.
--	--

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	ORE
IL SISTEMA HEGELIANO. Il concetto di dialettica; la Fenomenologia dello Spirito (significato complessivo dell'opera; le figure dell'autocoscienza: appetito, dialettica servo-padrone, stoicismo, scetticismo, coscienza infelice); la Logica (cenni); la Filosofia della natura (cenni); la Filosofia dello Spirito: Spirito soggettivo (cenni), Spirito oggettivo (Diritto, Moralità, Eticità (famiglia, società civile, concezione dello Stato etico e filosofia della storia), Spirito assoluto (Arte, Religione e filosofia).	Ottimo	12
LA SINISTRA HEGELIANA. Differenza tra Destra e Sinistra hegeliana. Feuerbach (la critica a Hegel e il rovesciamento del rapporto di predicazione; l'identificazione di teologia e antropologia; l'alienazione religiosa; l'ateismo; l'umanismo).	Discreto	3
IL MATERIALISMO STORICO DI MARX. La critica a Hegel; la critica a Feuerbach; l'alienazione (alienazione religiosa, il lavoro alienato); materialismo dialettico (il nuovo concetto di dialettica, rapporto tra struttura economica e sovrastruttura ideologica); materialismo storico (la concezione della storia, le epoche della storia); capitalismo, rivoluzione e comunismo.	Buono	7
SCHOPENHAUER. La critica a Hegel e la ripresa della filosofia kantiana; Il mondo come Volontà e rappresentazione; il pessimismo (il dolore, il piacere, la noia); la filosofia pratica: l'arte, l'etica, l'ascesi, la noluntas.	Ottimo	5
KIERKEGAARD. La critica al sistema hegeliano; il concetto di esistenza, di possibilità, di singolarità; il sentimento dell'angoscia; gli stadi dell'esistenza (stadio estetico, etico, religioso).	Ottimo	5
IL POSITIVISMO E LA FILOSOFIA DI COMTE. Caratteri generali del Positivismo; Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.	Discreto	2

NIETZSCHE. La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco; la morte di Dio; il nichilismo; il superuomo; l'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza; la critica della morale e della religione; la trasvalutazione dei valori.	Ottimo	6
FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI. Dalla formazione medica agli studi sull'isteria; gli strumenti e il metodo di indagine psicoanalitica; l'inconscio, l'io e il super-io; la teoria degli istinti; il determinismo psicologico.	Buono	6
IL PRIMO HEIDEGGER. L'analitica esistenziale di Essere e tempo; il <i>dasein</i> ; l'esistenza come possibilità; l'essere nel mondo e l'essere con altri; il comprendere e la situazione emotiva; la <i>cura</i> e l'angoscia; l'essere per la morte; l'esistenza autentica e in autentica; la temporalità.	Discreto	5

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state utilizzate:

n. 4 prove orali tradizionali

METODI UTILIZZATI

La lezione frontale, opportunamente adattata alle esigenze della classe e orientata a favorire il dialogo e la discussione, è stato lo strumento metodologico più usato. D'altro canto però, la presenza di obiettivi volti soprattutto al "saper fare" hanno suggerito una presentazione problematica di alcuni argomenti, al fine di stimolare gli studenti a proporre risposte e soluzioni plausibili.

MEZZI/ STRUMENTI

Il libro di testo è stato il principale strumento utilizzato per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi. Il docente si è avvalso della lavagna tradizionale e, in modo sporadico, di schemi, mappe concettuali, appunti e fotocopie di approfondimento.

SPAZI

Aula, aula multimediale.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Il fine che ha guidato l'insegnamento della Filosofia non è stato solo quello di fornire una preparazione culturale quanto più possibile ampia, ma anche e soprattutto di rafforzare negli studenti l'abitudine al ragionamento e alla valutazione critica. Questi gli obiettivi che si ritengono mediamente raggiunti dalla classe:

- conoscenza essenziale del pensiero degli autori;
- saper collocare ciascun autore nel contesto storico culturale;
- saper confrontare gli autori e le scuole di pensiero sulla base delle soluzioni date;
- valutazione critica e personale dei temi proposti;
- potenziamento delle capacità logiche;
- familiarità con il metodo e il lessico della ricerca filosofica.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla classe secondo un livello che può considerarsi tra il discreto e il buono. In particolare, la classe può essere suddivisa in tre gruppi: un primo gruppo più numeroso che ha mostrato un impegno e un interesse costanti, raggiungendo un profitto più che buono; un secondo gruppo che ha lavorato con una certa continuità ed ha raggiunto un profitto discreto e un terzo gruppo meno numeroso che, nonostante un metodo di studio non sempre efficace e alcune carenze pregresse, ha via via intensificato l'impegno ed ha raggiunto un profitto pienamente sufficiente.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE
Percorso Formativo Disciplinare
 Docente: Prof.ssa Mariachiara Forte

Libri di testo adottati:

Spiazzi M., Tavella, M., Layton M., *Performer Heritage vol. 1 e vol.2*, Zanichelli, 2016 (prima ed.)
 Guy Brook-Hart, with Helen Tiliouine, *Complete First for Schools*, Cambridge University Press 2019 (seconda ed.)

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
	(Ottimo – Buono – Discreto – Sufficiente)
Module 1 - <u>AN AGE OF REVOLUTIONS</u>	
<p>An age of revolutions; the development of the French revolution; the agrarian revolution and the beginnings of industrialisation</p> <p>A new sensibility: subjective poetry; a new concept of nature; the poet as a prophet; the feeling of the sublime; the role of melancholy and imagination; medievalism; early Romantic poetry; the novel in the Romantic period</p>	Discreto
Module 2 - <u>THE ROMANTIC AGE</u>	
<p>- Emotion versus reason; the Romantic imagination; the figure of the child; ambivalence of the poet: an individual and a prophet among men; the threefold escapism: isolation and individualism, exoticism, medievalism/hellenism; the view of nature; poetic technique and poetic diction;</p> <p>- First and Second Generation of Romantic poets: similarities and differences; - New interests in fiction; features of the Gothic Novel;</p> <p style="text-align: center;"><u>NATURE AND IMAGINATION: TWO FACETS OF ROMANTIC POETRY</u></p> <p>⇒ <u>William Blake</u>: life and work; complementary opposites; <i>Songs of Innocence and of Experience</i>; commitment with social problems; visionary imagination; style From <i>Songs of Experience</i> 'London', "The Lamb", "The Tyger"</p> <p>⇒ <u>William Wordsworth</u>: the Manifesto of English Romanticism; recollection in tranquillity; the relationship between man and nature; the importance of the senses and memory; the poet's task and style From the 'Preface' to the <i>Lyrical Ballads</i>: 'A certain colouring of imagination' From <i>Poems</i>: 'Daffodils'</p> <p>• <u>Samuel Taylor Coleridge</u>: <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>; imagination and fancy; the importance of nature; atmosphere and characters; <i>The Rime</i> and traditional ballads; interpretations</p>	Buono

<p>'The killing of the Albatross'</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>John Keats</u> and unchanging nature; John Keats's life; the substance of his poetry; the role of imagination; beauty and art; indolence and negative capability; the cameleon poet and empathy; the role of hellenism in hpoetry; medievalism and symbolism in <i>La Belle Dame</i>; unaccomplishment and climax/wild ecstasy in the poems (the intensity of being on the point of). <ul style="list-style-type: none"> • <i>La Belle Dame sans Merci</i> • <i>Ode on a Grecian Urn</i> <p style="text-align: center;"><u>ROMANTIC FICTION</u></p> <p>⇒ <u>Mary Shelley</u> and a new interest in science: Mary Shelley's life <ul style="list-style-type: none"> • <i>Frankenstein, or the Modern Prometheus</i> (1818); the double; the influences of science, literature and mythology; the story; narrative structure; themes; 'The creation' </p> <p>⇒ <u>Jane Austen</u> and the novel of manners; characterization, unobtrusive omniscient narrator, main themes; <ul style="list-style-type: none"> • <i>Pride and Prejudice</i>: plot and setting, chracters, themes, style 'Mr and Mrs Bennet' </p>	
<p style="text-align: center;">Module 3 – <u>THE VICTORIAN AGE</u></p> <p>The Historical and Social Context: Queen Victoria and her family model; an age of reforms; workhouses and religion; technological process; the Victorian compromise: industrial development and social unrest; the idea of respectability</p> <p>The Cultural Context: -<u>circulating ideas</u>: Evangelicalism, Utilitarianism, Empiricism and Darwinism; the spread of socialist ideas - Victorian urban society and women</p> <p>The Literary Context: The Victorian Novel: the publishing world; readers and writers; women writers; the novelist's aim; the narrative technique; setting and characters; types of novels; The collapse and clash of Victorian certainties: Aestheticism and Decadence</p> <p>⇒ <u>Charles Dickens</u>: essential biography and main works; The plots of Dickens's novels; Characters; A didactic aim; Style and reputation; <ul style="list-style-type: none"> • <i>Oliver Twist</i>: plot; characters; a critique of workhouses; 'The workhouse' </p> <p>⇒ <u>Robert Louis Stevenson</u>, essential biography and main works; The origins of <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde</i>. <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde</i>: Plot; The double nature of the setting; Good and Evil; Narrative Technique; Influences and Interpretations; 'Story of the door' ○ </p> <p>⇒ <u>Emily Brontë's</u> <i>Wuthering Heights</i>: The plot; Characters; The setting; Themes and characters; Style and structure; the wilderness as homeland. 'I am Heathcliff'</p> <p>⇒ <u>Oscar Wilde</u>: essential biography and main works; The rebel and the dandy; Art for Art's Sake <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>The Picture of Dorian Gray</i>: Plot; Narrative Technique; Allegorical Meaning; 'The Preface'; 'Dorian's death' (ll 1-38; ll 77-120) </p>	<p>Buono</p>

--	--

Module 4 – THE MODERNIST AGE

THE DRUMS OF WAR

Mapping History: Securing the vote for women; hints at the historical and social context

THE GREAT WATERSHED

Culture: The age of anxiety and the crisis of certainties;

Psychology, philosophy and science : Sigmund Freud: a window on the unconscious; C. G. Jung and the collective unconscious; Einstein's theory of relativity; F. Nietzsche; anthropological studies; a new picture of man ; Bergson and the new concept of time;

The Modernist Spirit in art and music: Cubism, Abstract painting and Futurism; Schoenberg and Stravinsky's dodecaphonic music;

Literature:

The modern poetry: Imagism and Symbolism;

- Thomas Stearns Eliot: his background education, the conversion to Anglicanism, the role of myth in XX century literature and the archetypes, the impersonality of the artist;
 - *The Waste Land*: the structure, the speaking voice and the antithesis past fertility vs modern sterility; fragmentation technique, allusions and quotations, implication, objective correlative, juxtaposition, repetition and musicality of words;
 - 'The Burial of the Dead'
 - 'The Fire Sermon'

The modern novel: experimenting with new narrative techniques; the stream of consciousness and the interior monologue; indirect and direct interior monologue;

- James Joyce: a modernist writer; James Joyce's life; ordinary Dublin; style and technique
 - *Dubliners*: structure and setting; characters; realism and symbolism; the use of epiphany; paralysis;
 - 'Eveline'
 - *Ulysses*: the structure, the mythical method, the relation to Homer's *Odyssey*; a revolutionary prose;
 - 'Molly's monologue'

Buono

Language module

Use of English and grammar consolidation; listening for comprehension and re-elaboration; INVALSI practice.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE ED OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe si compone di 24 studenti, di cui uno si è aggiunto al secondo anno, in quanto ripetente, mentre l'altro si è aggiunto al quinto anno, segue una programmazione differenziata e non svolge le ore di inglese. La classe ha avuto continuità didattica sulla disciplina per tutti e cinque gli anni di corso; si è mostrata abbastanza ben disposta all'apprendimento, anche se con modalità e profitto diverso per ciascuno studente. La discreta capacità per alcuni nel prendere e riorganizzare gli appunti dalle lezioni ha aiutato a sviluppare migliori competenze rielaborative. Gli alunni si sono sempre aiutati tra loro, supportandosi vicendevolmente anche nella condivisione degli stessi appunti presi dalle lezioni. Quest'anno, pur a fronte di oggettive difficoltà, tutti gli studenti si sono maggiormente adoperati per tentare di sopperire alla poca predisposizione di taluni all'apprendimento della lingua straniera. Sul piano delle competenze linguistiche e della presentazione di contenuti letterari, gli obiettivi didattici raggiunti si attestano su livelli molto vari, che vanno dal mediocre all'ottimo, con punte di eccellenza, dovuti sia ad attitudini linguistiche che ad un impegno nello studio effettivamente molto diversi. Alcuni studenti sanno contestualizzare un autore, individuare, dalla lettura del testo, nuclei narrativi e tematici specifici di un autore, di una corrente letteraria, di un periodo storico, esprimere e motivare un giudizio su quanto proposto. Un gruppo di studenti, invece, ha sempre manifestato problemi strutturali nell'approccio alla lingua straniera, accompagnati probabilmente anche da impegno saltuario e superficiale. Infine, due allievi DSA, con diversi livelli di disturbo di apprendimento, evidenziano importanti difficoltà espositive. L'insegnante ha dovuto ridurre il programma nella parte finale, soprattutto tenendo conto delle tante attività a cui la classe ha partecipato e, conseguentemente, alla riduzione del numero di ore di inglese svolte.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state somministrate: nel trimestre una prova orale e due prove scritte; nel pentamestre due prove orali e due prove scritte in presenza e piccole prove scritte di produzione o letteratura.

Le verifiche orali hanno incluso percorsi letterari, ove possibile riconducibili ad attualità od argomenti affrontati in altre materie.

In merito alla valutazione delle prove scritte, sono stati somministrati diversi tipi di verifiche: per quel che attiene al percorso linguistico, le prove hanno ricalcato il modello della certificazione Cambridge B2; in merito alle prove di verifiche di letteratura, sono stati proposti due o più quesiti da trattare in quindici righe, con la richiesta di operare confronti tra correnti letterarie, tra autori coevi e non, di analizzare evoluzione di opere e contenuti del medesimo autore.

In merito alle prove orali, rilievo è stato dato a *fluency* ed *accuracy*, giacché implicano importanti competenze linguistiche e comunicative in lingua straniera; non sono state tuttavia affatto trascurate la solidità dei contenuti, la coerenza e la coesione di quanto esposto. Le valutazioni delle prove scritte sono state espresse in decimi ed oggettivate mediante apposita griglia tassonomica adottata in sede dipartimentale prima ed in sede collegiale poi.

METODI, MEZZI E STRUMENTI

Il lavoro in classe è stato proposto sotto forma di lezione frontale, brainstorming, lezione partecipata, lavoro a coppie e in piccolo gruppo, cercando di favorire la partecipazione di tutti gli alunni e incoraggiandoli ad esprimere le proprie potenzialità.

Si è fatto costante riferimento al libro di testo esemplificando il più possibile i contenuti e fornendo slides riassuntive in Power Point. Talvolta è stato fornito materiale cartaceo o digitale di supporto, ad integrazione del libro di testo.

Per rendere gli alunni consapevoli del loro ruolo attivo nel processo di apprendimento sono state sempre esplicitate le finalità delle diverse attività proposte e le diverse modalità di attuazione delle stesse nonché i criteri ed i parametri adottati in fase di valutazione. Agli alunni è stato comunicato il livello di sufficienza per le singole prove e, al momento della consegna delle stesse corrette in classe, è stata fatta una revisione degli errori più comuni al fine di effettuare anche attività di recupero.

L'attività in classe è stata necessariamente supportata dal lavoro individuale a casa attraverso lo svolgimento degli esercizi tratti dai testi o schede di lavoro mirate: la correzione degli esercizi, oltre che una occasione di consolidamento

svolta dagli alunni a casa, è stata un'importante occasione di verifica del livello di apprendimento, cui si sono aggiunte anche le verifiche di tipo formativo (interventi in classe, colloqui, brevi esercitazioni).

In merito all'analisi testuale, gli studenti sono stati invitati ad operare collegamenti tra argomenti nuovi e passati, mediante un metodo ora induttivo ora deduttivo, in base alla complessità del testo trattato.

Circa la scelta e la presentazione dei contenuti, la docente ha privilegiato l'aspetto letterario intra ed intertestuale, dedicando alla trattazione prettamente storica schemi essenziali, funzionali alla contestualizzazione delle opere da analizzare.

Per lo svolgimento delle prove di verifica scritte è sempre stato consentito l'uso del dizionario bilingue, integrato tuttavia da quello monolingue.

FISICA	
TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo con la Fisica James Walker Linx
MATERIALI - METODO	<p>Nella presentazione dei contenuti si è seguita l'impostazione del libro di testo in adozione. Il percorso didattico si è sviluppato secondo il modello della lezione frontale o dialogica durante la quale gli alunni sono stati costantemente incoraggiati ad intervenire e a porre domande. Relativamente ad ogni modulo affrontato sono stati assegnati per casa test a scelta multipla ed esercizi discussi successivamente in classe in caso di difficoltà. Ogni argomento è stato inquadrato nell'ambito delle conoscenze già familiari agli studenti ed introdotto spiegando di volta in volta il significato teorico e applicativo. Si è sempre mirato a far comprendere i concetti fondamentali e a mostrare come essi si colleghino logicamente fra loro mettendo anche in evidenza il ruolo della matematica nella ricerca fisica.</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Al termine del percorso liceale gli studenti hanno raggiunto competenze diverse in base alle attitudini, al metodo di studio applicato e all'impegno: hanno appreso con cognizione i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano. La classe ha, inoltre, acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa analizzare i fenomeni per formulare o acquisire i principi fisici; - sa inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti; - sa collegare operativamente alcuni argomenti di matematica e fisica; - sa usare abbastanza correttamente il linguaggio specifico della disciplina.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>I criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza specifica degli argomenti trattati; • competenza e metodo nell'organizzazione della strategia risolutiva; • capacità di formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli o leggi; • capacità di riflettere sui contenuti acquisiti; • corretto uso del linguaggio scientifico.

	<p>La valutazione ha previsto i livelli da 1 a 10.</p> <p>In sede di valutazione finale si è tenuto conto anche della partecipazione attiva alle lezioni, dell'impegno volto al recupero delle carenze e dei progressi ottenuti in corso d'anno.</p>
CONTENUTI TRATTATI	
<p>UDA 1 La carica elettrica e la legge di Coulomb</p> <p><i>Liv. appr. :</i> buono</p>	<p>Corpi elettrizzati e loro interazione. Conduttori ed isolanti. La polarizzazione dei dielettrici. Induzione elettrostatica. Principio di conservazione della carica elettrica. Legge di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici.</p>
<p>UDA 2 Il campo elettrico</p> <p><i>Liv. appr.:</i> buono</p>	<p>Concetto di campo elettrico e vettore campo elettrico. Campo elettrostatico di una carica puntiforme: calcolo e rappresentazione. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss. Distribuzione delle cariche sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico, campo elettrico di una lastra carica, di un condensatore, di un filo carico di lunghezza infinita, di distribuzioni sferiche di carica. Lavoro del campo elettrico uniforme e radiale. Calcolo dell'energia potenziale elettrica. Conservazione dell'energia nel campo elettrico.</p>
<p>UDA 3 Il potenziale elettrico</p> <p><i>Liv. appr.:</i> discreto</p>	<p>Potenziale elettrico. Potenziale e moto delle cariche. Superfici equipotenziali. Potenziale di un conduttore sferico. Equilibrio elettrostatico fra due conduttori. Teorema di Coulomb.</p>
<p>UDA 4 Capacità e condensatori</p> <p><i>Liv. appr.</i> discreto</p>	<p>Capacità elettrica di un conduttore. Condensatore e relativo calcolo della capacità. Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore. Lavoro di carica di un condensatore. Energia in un condensatore.</p>

MATEMATICA

- Docente: Prof. Ottaviani Lamberto

Tempi annuali previsti per la disciplina: h. 66 Tempi annuali effettivamente utilizzati = h.54 (fino al 15/05/2023)	Libri di testo adottati: <i>Colori della matematica – vol. 5</i> , C. Zanone e L. Sasso Petrini editore
---	--

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (suddivisi per moduli o unità didattiche)	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (Ottimo – Buono – Discreto – Sufficiente)
MODULO I : Esponenziali e logaritmi. Definizione e grafico della funzione esponenziale. Equazioni e disequazioni esponenziali. Definizione di logaritmo di un numero. Grafico della funzione logaritmica. Condizioni di esistenza di un logaritmo. Proprietà dei logaritmi. Equazioni e disequazioni logaritmiche. Impiego di logaritmi per risolvere equazioni e disequazioni esponenziali.	Sufficiente
MODULO II : Topologia della retta reale e funzioni Intorni di un punto. Intorni dell'infinito. Punti isolati e punti di accumulazione. Estremi, massimi e minimi, assoluti e relativi, di un insieme numerico. Funzioni reali di variabile reale: recupero della definizione e classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione reale di variabile reale.	Sufficiente
MODULO III : Limiti delle funzioni Il concetto di limite. Definizione generale di limite. Declinazione della definizione generale nei casi particolari: Limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito. Limite finito di $f(x)$ per x che tende a $+\infty$ e $-\infty$. Limite $+\infty$ e $-\infty$ di $f(x)$ per x che tende ad un valore finito Limite $+\infty$ e $-\infty$ di $f(x)$ per x che tende a $+\infty$ e $-\infty$. Verifica del valore di un limite in base alla definizione. Teoremi generali sui limiti senza dimostrazione: unicità, confronto.	Sufficiente
MODULO IV : Funzioni continue e calcolo dei limiti. Definizione di continuità. Teoremi sul calcolo dei limiti: limite della somma di due funzioni, limite del prodotto di	Sufficiente

<p>una costante per una funzione, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni. Limiti delle funzioni razionali intere e fratte. Risoluzione di forme indeterminate algebriche. Limiti fondamentali di funzioni goniometriche (senza dimostrazione) e loro utilizzo per la risoluzione di forme indeterminate.</p>	
<p>MODULO V : Derivata di funzioni.</p> <p>Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivata delle funzioni costanti, polinomiali,logaritmiche, esponenziali, goniometriche. Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni. Tangente al grafico di una funzione.</p>	<p>Sufficiente</p>

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI: Prove scritte. Colloquio in aula.

METODI UTILIZZATI: Lezione frontale. Lavoro di gruppo.

MEZZI E STRUMENTI: Libro di testo. Applicazioni multimediali. Software specifico.

Per dettagli si rimanda alla documentazione prodotta dal Dipartimento ed approvata dal Collegio dei Docenti.

STORIA DELL'ARTE

- Docente: Prof. Parmigiani Lucio

STORIA DELL'ARTE CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Obiettivi generali dei moduli

Conoscenze: conoscenza delle principali opere d'arte e dei principali artisti e movimenti.

Competenze: saper leggere l'opera d'arte in relazione con l'artista che l'ha prodotta e il contesto storico-culturale in cui si è formata. Saper fare i necessari confronti e collegamenti. Saper fare uso di una terminologia corretta e di un lessico appropriato.

Capacità: capacità di rielaborazione critica dei contenuti.

Unità didattiche	Contenuto disciplinare sviluppato	Liv. approf.
Arte Romanica	Caratteri storico-culturali e religiosi. La cattedrale: aspetti tipologici; strutturali e compositivi; funzionali. Analisi di: Sant' Ambrogio a Milano; San Geminiano a Modena San Marco a Venezia Battistero di San Giovanni a Firenze La scultura romanica: caratteri. Wiligelmo ed il primo pannello della Genesi.	Discreto
Arte Gotica	Nascita della cattedrale: caratteri storico-culturali; i caratteri tecnico-costruttivi e architettonici. Riferimenti all'architettura gotica europea e il gotico in Italia. Riferimenti a Fossanova e al gotico cistercense. La Basilica di Assisi. Aspetti del Palazzo Pubblico di Firenze e di Siena.	Discreto
La scultura gotica	I caratteri tecnico-stilistici e simbolici della scultura gotica europea. La scultura gotica in Italia: caratteri. Nicola Pisano: il Pulpito del Battistero di Pisa. Riferimenti a Giovanni Pisano e Arnolfo di Cambio.	Discreto
La pittura gotica	Caratteri storico-artistici; le croci dipinte, la Maestà; le tavole agiografiche. Cenni a Giunta Pisano (Crocifisso del 1260)	Sufficiente
La pittura del '200 in Italia	Caratteri generali. Cimabue: aspetti introduttivi; la ricerca pittorica; Crocifisso di Arezzo e Crocifisso di Santa Croce a Firenze; Madonna di Santa Trinità. Duccio di Buoninsegna: la corrente senese e analisi della Pala Rucellai.	Discreto
Giotto	Il Trecento: caratteri-storico-artistici. Giotto: caratteri; Gli affreschi nella Basilica Superiore di Assisi e analisi della Donazione del mantello. Cappella Scrovegni e analisi del Compianto sul Cristo morto.	Buono
Simone Martini e Ambrogio Lorenzetti	Simone Martini: caratteri; Maestà in Palazzo pubblico a Siena Ambrogio Lorenzetti: caratteri; Effetti del Buon Governo in Palazzo pubblico a Siena.	Discreto

Gotico Cortese	Caratteri storico-artistici e religiosi. Gentile da Fabriano: aspetti tecnico-stilistici; Adorazione dei Magi.	Discreto
Rinascimento	Caratteri generali storico-politici. Riferimenti al Concorso del 1401. Nuova idea dell'uomo e della realtà. Prospettiva e storia. Lo studio delle proporzioni e dell'anatomia. Aspetti della città rinascimentale.	Buono
I primi tre rivoluzionari	L'opera di: F. Brunelleschi: caratteri generali. Cupola di Santa Maria del Fiore; Ospedale degli Innocenti; Sagrestia Vecchia; riferimenti a San Lorenzo e Santo Spirito); Donatello: caratteri; San Giorgio e San Giorgio ed il drago; David del 1443; Gattamelata; riferimenti all'Altare del Santo. Masaccio: caratteri. Sant'Anna Metterza; Riferimenti al Polittico del Carmine; gli affreschi della cappella Brancacci e analisi del Tributo della moneta.	Buono
Gli artisti della mediazione.	Aspetti essenziali dell'opera di: Lorenzo Monaco (Adorazione dei Magi); Lorenzo Ghiberti (Porta del Paradiso con Incontro della Regina di Saba ed il Re Salomone). Beato Angelico: caratteri; Madonna dei Linaioli. Andrea del Castagno (Ilaria del Carretto); Domenico Veneziano; Andrea del Castagno.	Cenni
Paolo Uccello	Caratteri tecnico-stilistici; Aspetti sintetici.	Cenni
L.B. Alberti	Caratteri. Palazzo Rucellai; Tempio Malatestiano a Rimini;	Discreto

L'ultima fase del Primo Rinascimento	Piero della Francesca: caratteri; Battesimo di Cristo; Le Storie della Croce ad Arezzo con analisi del Sogno di Costantino; Flagellazione di Cristo;	Buono
Rinascimento fiammingo e nel Nord e Sud d'Italia.	Quattrocento fiammingo: aspetti storico-artistici. Rinascimento a Padova. Andrea Mantegna: gli aspetti artistici e tecnico-stilistici. Aspetti tecnico-stilistici della Camera degli Sposi; Orazione nell'orto. Venezia con: Giovanni Bellini e l'Orazione nell'orto.	Discreto
Il Rinascimento di Lorenzo il Magnifico	Caratteri storico-artistici e culturali. Sandro Botticelli e la Primavera con riferimenti alla Nascita di Venere.	Buono

Da Firenze a Roma	<p>Classicismo: caratteri generali. Donato Bramante: caratteri. Cenni a: Santa Maria presso San Satiro, Santa Maria delle Grazie; e ai progetti per San Pietro in Vaticano; Analisi di San Pietro in Montorio. Leonardo da Vinci: la formazione, i caratteri tecnico-artistici, la ricerca; Adorazione dei Magi; Vergine delle Rocce; Monna Lisa.</p>	Buono
<p>Il classicismo Manierismo Barocco Il Settecento La prima metà dell'Ottocento</p>	Caratteri essenziali storico-artistici.	Cenni

EDUCAZIONE CIVICA
CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI
n. 8 ore

Unità didattiche	Contenuto disciplinare sviluppato	Liv. approf.
I Paesaggio come Bene Culturale	Dall'antichità al Sacco di Napoleone. I bottini di guerra nella Seconda Guerra Mondiale.	Discreto
Furti e mercato illegale	La Legislazione per la tutela del Paesaggio.	Sufficiente
Le catastrofi naturali	Paesaggio naturale e Paesaggio urbano	Discreto
Il paesaggio: città, territorio e ambiente	Struttura della città; rapporto tra forma urbana e funzioni; città come luogo del sociale e della politica	Buono
Città e territorio: la tutela del paesaggio	I problemi dell'urbanistica dagli inizi dell'Ottocento ai giorni nostri. Le utopie. La città sostenibile.	Buono

METODI E MEZZI UTILIZZATI:

Il raggiungimento degli obiettivi cognitivi ha avuto come base la trasmissione logica dell'informazione da parte dell'insegnante attraverso la lezione frontale utilizzando spesso il metodo comparativo come momento di riflessione personale con lo scopo di aumentare l'interesse e la partecipazione degli alunni alle lezioni. A sostegno dell'attività didattica sono stati utilizzati il libro di testo, fotocopie, testi monografici di approfondimento.

MEZZI E STRUMENTI

- TESTO IN ADOZIONE: CAPIRE L'ARTE VOLL.1°,2°,3° AUTORE: GILLO DORFLES, MARCELLO RAGAZZI, ANGELA VETTESE, ELIANA PRINCI GABRIO PIERANTI- EDITORE: ATLAS
- Dispense (relative alla storia dell'arte).
- Lavagna tradizionale.
- Appunti.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

n. 2 ore settimanali

n. 66 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati sono stati:

n. 56 ore annuali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Le verifiche sono state proposte in modo da valutare:
la conoscenza dei contenuti
la capacità di comprensione
la capacità di analisi
l'applicazione dei contenuti
il rigore del linguaggio
il contenuto sviluppato
la trattazione adeguatamente organizzata ed approfondita
il rigore formale e logico
Per la valutazione delle prove orali il punteggio è stato attribuito attraverso i seguenti indicatori:
conoscenza dei contenuti (max 6p/10)
capacità di comprensione e di analisi (max 2p/10)
rigore del linguaggio (max 2p/10)
La prova è stata giudicata sufficiente al raggiungimento del punteggio 6p/10.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- prove orali tradizionali;
- quesiti a risposta singola

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La partecipazione all'attività didattica ed il dialogo educativo sono stati generalmente ottimi ed hanno evidenziato in alcuni alunni ottime capacità di analisi e critiche. Solo poche le individualità non particolarmente coinvolte. Nel complesso la classe ha espresso interesse per la disciplina.

Per quanto riguarda il profitto, la classe può essere così suddivisa:

- un gruppo maggiore di alunni che ha mostrato di essere in possesso di una buona preparazione di base e con un impegno sempre puntuale ha raggiunto un profitto che si attesta sui livelli che vanno dal buono/ottimo/eccellente;
- l'altro gruppo, costituito da pochi alunni, ha evidenziato alcune lacune nelle conoscenze ed un impegno in alcuni momenti non pienamente adeguato, raggiungendo un profitto che si attesta sui livelli che vanno dal più che sufficiente al più che discreto.

-

Possiamo affermare che la maggioranza della classe:

- conosce e sa collocare storicamente i diversi movimenti artistici;

- sa riconoscere i fondamentali caratteri stilistici;
- conosce la poetica dei singoli artisti;
- sa relazionare e motivare i valori culturali dei movimenti artistici;
- conosce le tecniche ed i metodi artistici sapendo relazionarli ai contenuti;
- conosce le principali iconografie e simbologie nell'arte;
- sa analizzare l'opera d'arte perseguendo il corretto metodo.

SCIENZE NATURALI
 Docente: Prof.ssa Francesca Spina
CLASSE 5 B

<p>Libri di testo adottati:</p> <p>Valitutti- Taddei-Maga-Macario CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE Carbonio, metabolismo, biotech Zanichelli</p>
<p>COMPETENZE GENERALI</p> <p>Saper effettuare connessioni logiche Riconoscere o stabilire relazioni, classificare formulare ipotesi in base ai dati forniti Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico Risolvere situazioni problematiche e saper applicare le conoscenze acquisite.</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (suddivisi per moduli o unità didattiche)	LIVELLO di APPROFONDIMENTO (Ottimo – Buono – Discreto – Sufficiente)
LA CHIMICA DEL CARBONIO	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> • La Chimica organica: breve storia della chimica organica; la teoria vitalistica e l'esperimento di Wöhler; la nascita della sintesi organica. • Ibridazione degli orbitali del carbonio, doppi e tripli legami. Classificazione degli idrocarburi (alifatici e aromatici, saturi e insaturi), formule molecolari e di struttura. • L'isomeria (isomeri di struttura, stereoisomeri geometrici ed enantiomeri). • Alcani: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. La reazione di combustione e di alogenazione. • Gli alcheni: nomenclatura IUPAC e isomeria (di struttura, di posizione e cis-trans). Le reazioni di addizione elettrofila. La regola di Markovnikov. • Gli alchini: formula generale e di struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Gli idrocarburi ciclici alifatici: formula generale e di struttura, nomenclatura e isomeria dei cicloalcani (conformazioni a sedia o a barca). • Il benzene: la rappresentazione di Kekulé e le strutture di risonanza, la nomenclatura degli idrocarburi aromatici. La reazione di sostituzione elettrofila aromatica. 	
<p>COMPETENZE:</p> <p>Comprendere la differenza tra promozione elettronica e ibridazione Correlare il tipo di ibridazione e la geometria molecolare al gruppo funzionale (legame semplice, doppio e triplo). Assegnare il nome comune o IUPAC agli idrocarburi, nota la formula e scrivere la formula degli idrocarburi, noto il nome comune o IUPAC. Descrivere e rappresentare le reazioni più importanti degli idrocarburi.</p>	

LE BIOMOLECOLE	OTTIMO
<ul style="list-style-type: none"> • L'isomeria e i gruppi funzionali delle molecole biologiche. I polimeri e i monomeri: reazioni di disidratazione e di idrolisi. • I carboidrati: formula generale, struttura lineare e ciclica e classificazione (monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi). Il legame glicosidico. I polisaccaridi: struttura e funzione (amido, glicogeno, cellulosa e chitina). • I lipidi: struttura e funzioni di trigliceridi (grassi animali e oli vegetali, acidi grassi saturi e insaturi), dei fosfolipidi, degli steroidi (il colesterolo, le vitamine, gli ormoni sessuali). • Gli amminoacidi: struttura e classificazione in base alla diversità dei gruppi R. Il legame peptidico e la formazione dei polipeptidi. I livelli di organizzazione delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Le proteine fibrose e globulari. • Acidi nucleici: nucleotidi e struttura di DNA e RNA. 	
<p>COMPETENZE: Descrivere e rappresentare la formula di struttura delle biomolecole. Spiegare la relazione tra struttura e funzione delle biomolecole. Distinguere gli stereoisomeri utilizzati dai sistemi viventi.</p>	
LE VIE METABOLICHE	OTTIMO
<ul style="list-style-type: none"> • Metabolismo: definizione e distinzione in catabolismo e anabolismo. • Le reazioni esoergoniche ed endoergoniche. Struttura dell'ATP. Idrolisi, sintesi dell'ATP e l'accoppiamento energetico. • Gli enzimi e il loro ruolo come catalizzatori biologici. La catalisi enzimatica: specificità substrato-enzima, il sito attivo e l'adattamento indotto. I cofattori e i coenzimi. • La temperatura e il pH nella regolazione dell'attività enzimatica. • I diversi meccanismi di regolazione enzimatica: inibizione irreversibile, inibizione reversibile (competitiva e non competitiva). La regolazione allosterica degli enzimi: attivazione e inibizione. • I coenzimi e il loro ruolo come trasportatori di elettroni: NAD e FAD. • La glicolisi: le reazioni principali della fase endoergonica e della fase esoergonica. Bilancio energetico netto. • Le fasi della respirazione cellulare successive alla glicolisi in condizioni di aerobiosi: la decarbossilazione ossidativa del piruvato e le tappe principali del ciclo di Krebs. • La fosforilazione ossidativa: la catena di trasporto degli elettroni e la chemiosmosi. I complessi I, II, III e IV. L'ATP sintetasi: struttura e funzioni. • La fermentazione lattica e alcolica. 	
<p>COMPETENZE: Esaminare le vie metaboliche e saper distinguere le anaboliche e le cataboliche. Comprendere il ruolo dell'ATP come moneta di scambio energetico nelle reazioni cellulari, la sintesi e il consumo nell'accoppiamento energetico. Indicare quali reazioni del metabolismo producono ATP e quali la consumano.</p>	
BIOLOGIA MOLECOLARE DEL GENE	BUONO

<ul style="list-style-type: none"> • Struttura del DNA • La duplicazione del DNA • Struttura delle molecole di RNA • Il processo di trascrizione del DNA . • Il codice genetico • La sintesi proteica . 	
<p>COMPETENZE: Evidenziare le differenze tra la struttura dell'RNA e quella del DNA. Spiegare in che cosa consiste il processo di trascrizione mettendo in evidenza la funzione dell'RNA messaggero. Illustrare le varie fasi del processo di traduzione che avviene a livello dei ribosomi.</p>	
LA REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione dei geni e l'espressione genica • La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: operone lac e operone trp come esempi rispettivamente di operone inducibile e reprimibile. • La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti e la complessità del genoma eucariotico. • Le modifiche dell'mRNA dopo la trascrizione: splicing e splicing alternativo. • La struttura della cromatina: eterocromatina ed eucromatina. La cromatina e il controllo trascrizionale dell'espressione genica. L'epigenetica. 	
<p>COMPETENZE: Spiegare i meccanismi di regolazione genica nei procarioti. Comprendere la complessità del genoma eucariotico. Individuare la correlazione tra geni e pluralità di prodotti proteici. Comprendere le modificazioni ereditarie epigenetiche</p>	
GENETICA DEI VIRUS E BATTERI	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche biologiche dei virus. • Il ciclo riproduttivo dei virus animali. • La riproduzione dei batteriofagi: ciclo litico e ciclo lisogeno. • I Retrovirus: il virus dell'HIV e il ciclo di replicazione. • Il trasferimento di geni nei procarioti e la ricombinazione omologa. • La trasformazione batterica. • La trasduzione generalizzata e specializzata. • La coniugazione batterica 	
<p>COMPETENZE: Descrivere la struttura dei virus. Distinguere il ciclo litico dal ciclo lisogeno. Illustrare i cicli riproduttivi dei virus. Comprendere l'importanza dei processi di trasduzione e trasformazione per la variabilità genetica dei batteri. Distinguere la trasduzione generalizzata da quella specializzata. Spiegare il ruolo svolto dai plasmidi nella diffusione della resistenza agli antibiotici.</p>	

BIOTECNOLOGIE	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> • Biotecnologie classiche e moderne: ricombinazione naturale e ingegneria genetica. • Diversità e miglioramento genetico. • Gli organismi geneticamente modificati: piante GM. • La produzione di piante transgeniche e l'utilizzo del batterio <i>Agrobacterium tumefaciens</i> • La tecnica CRISPR-Cas 9 e la rivoluzione dell'editing genomico 	
<p>COMPETENZE Comprendere la complessità delle strutture e delle interazioni nei sistemi biologici ponendo l'accento sui processi biologici inerenti a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.</p>	
<p>La parte del programma relativa a Scienze della Terra (atmosfera – idrosfera) prevista per il quinto anno è stata svolta in maniera sufficiente al biennio. Nell'arco dell'anno scolastico, a causa delle già esigue DUE ORE settimanali si è preferito dare priorità a quella parte del programma propedeutica ai test di ammissione alle facoltà a numero chiuso e allo studio della biochimica in qualunque facoltà questo venga richiesto.</p>	

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI:

Il profitto della classe può essere giudicato complessivamente discreto

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Prove scritte a risposta aperta a numero definito di righe;
- Prove strutturate;
- Prove semistrutturate;
- Relazioni scritte;
- Elaborazione ed esposizione di lavori personali;
- Prove orali tradizionali.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Livello quantitativo dei contenuti sviluppati;
- Uso del linguaggio scientifico;
- Capacità di analisi e sintesi;
- Capacità espressive ed espositive;
- Capacità critiche e / o di rielaborazione.

METODI UTILIZZATI

- Lezione frontale;
- videolezioni;
- cooperative learning;
- flipped classroom.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI :

- libro di testo;
- materiale multimediale.
- piattaforme o app educative.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE CLASSE V B A.S.2022/2023
SCIENZE MOTORIE**

DOCENTE: Prof. Bruni Patrizia

MODULO 1 : CAPACITA' CONDIZIONALI			
OBIETTIVI GENERALI	UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENT O
<p>- Conoscere e sperimentare metodiche atte a rinforzare da un punto di vista funzionale l'organismo potenziandone la capacità muscolare articolare e nervosa. Conoscere la terminologia disciplinare.</p> <p>- Saper applicare con un minimo di competenza i principi di una corretta educazione motoria distinguendo le capacità motorie che intervengono e varie forme di allenamento.</p> <p>Conseguire un livello di preparazione fisica globale accettabile</p> <p>- Compiere attività di velocità soprattutto anaerobica.</p> <p>Memorizzare sequenze motorie</p>	Mobilità articolare	Andature ed esercizi sfruttando al massimo la capacità di compiere gesti ampi, a corpo libero	Ottimo
	Forza	Esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e resistenza, esercizi a coppie, esercizi con carichi adeguati rapportati alla funzione allenante. Esercizi di tipo isometrico. Circuiti e stazioni. Esercitazioni di reattività semplice. Esercitazioni di gioco che richiedono capacità di azione.	Discreto
	Velocità	Corsa con variazioni di ritmo legata soprattutto alla rapidità.	Discreto

MODULO 2 : CAPACITA' COORDINATIVE

OBIETTIVI GENERALI	UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Dimostrare capacità di controllo motorio, riuscendo ad eseguire i movimenti chiesti nel rispetto della qualità ed economia del gesto. - Risolvere situazioni più o meno complesse. - Sapersi cimentare con discreta autonomia in situazioni variabili e mutevoli. 	<p>Coordinazione oculo-manuale</p> <p>Capacità di apprendimento motorio</p> <p>Equilibrio</p>	<p>Esecuzione di movimenti combinati in varietà di ritmo.</p> <p>Memorizzare di sequenze motorie. Propedeutici ai giochi di squadra</p> <p>Esercizi a corpo libero di equilibrio statico e dinamico</p>	<p>Discreto</p> <p>Discreto</p>

MODULO 3 : CAPACITA' SPORTIVE E OPERATIVE

OBIETTIVI GENERALI	UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
<p>- Dimostrare abilità e controllo motorio in situazioni variabili e complesse. - Essere in grado di applicare con competenze le tecniche di gioco e il regolamento. - Essere in grado di praticare il gioco di squadra nei diversi ruoli. - Saper utilizzare il linguaggio non verbale come linguaggio codificato (arbitraggio)</p>	La pallavolo	I fondamentali della pallavolo: palleggio, bagher, ricezione, battuta.	Discreto
	La pallacanestro	Palleggio e tiro Terzo tempo	Discreto
	Il calcio	Palleggio, controllo di palla	Discreto
	Tennis tavolo	I fondamentali: servizio, risposta al servizio, il palleggio, l'attacco	Ottimo
	Badminton	Servizio, Palleggio	Buono

METODI

La metodologia adottata è stata la seguente:

- Lezione frontale
- Esercitazioni tecnico sportive
- Utilizzo di materiali multimediali

MEZZI E SPAZI UTILIZZATI

Il lavoro si è svolto in palestra e aula. In palestra sono stati utilizzati piccoli attrezzi quali: bastoni, coni, cinesini, pesetti, tappetini per il corpo libero, step, corda, ostacolini, palla medica, cassa acustica

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali:

- a) N. 2 ore settimanali
- b) N. 66 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati

- c) N. 58 effettivamente utilizzate
- d) N. 8 ore da svolgere fino al 10/06/2023

CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione si basa sull'osservazione dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, sull'impegno, la partecipazione attiva, l'interesse dimostrato durante le lezioni, sulla verifica delle capacità motorie. Per gli allievi esonerati dalla pratica motoria la valutazione si basa su approfondimenti riguardanti gli sports e sulla creazione di lezioni da far svolgere alla classe, o su argomenti scelti dagli alunni

RELIGIONE 5 B 22/23

- Docente: Prof. Sciocchetti Ventidio

Tempi annuali previsti per la disciplina: 35 h	Libro di testo adottato: LA DOMANDA DELL'UOMO Autori G. Marinoni, C. Cassinotti Casa editrice Marietti scuola
Tempi annuali effettivamente utilizzati: 35 h	

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI. Macrotemi: persona tra tecnocrazia e domande di senso, tra comunicazione globale e solitudine esistenziale	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
Il mistero della vita. Tra vivere e sentirsi vivi. La noia e le aspettative. Senso della meraviglia e curiosità.	Sufficiente
Cercatori di Dio, come i Magi. Esercitarsi ad accogliere coetanei ed anziani: apprendistato per diventare amorevoli genitori.	Sufficiente
Il rumore delle divinità mediatiche ed il silenzio di Dio.	Sufficiente
Scent of woman: film di formazione sulla difficile coesistenza di un giovane studente ed un ex ufficiale non vedente dell'esercito Usa. Riscatto finale per entrambi	Sufficiente
. Legge positiva e legge naturale. La genesi della coscienza. Libro dell'Esodo: due levatrici disobbediscono al Faraone in nome della propria coscienza.	Sufficiente
Insegnare è un'arte. Tra Socrate e Gesù. Sofisti e farisei. Autoritarismo ed autorità. Rompere i nostri angusti schemi. Osservare l'aula (e la nostra vita) da altri punti di vista. Cfr Prof. Kitting. Attimo fuggente.	Sufficiente
La sessualità come modalità ed possibilità di relazione. Accenni	Sufficiente

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI:

La classe, ha mostrato interesse e partecipazione alle lezioni che si sono, pertanto, svolte in un clima sereno e di fattiva collaborazione. Il dialogo è stato costruttivo e sempre improntato al rispetto delle idee altrui.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato sulla base del colloquio con gli studenti, dell'interesse dimostrato, della frequenza e della qualità degli interventi personali nelle lezioni.

METODI, MEZZI E STRUMENTI Lavori di gruppo e discussioni guidate.

ALLEGATO n. 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO) DELL'ESAME DI STATO

Il punteggio dell'Esame di Stato è espresso in ventesimi.

Le griglie si utilizzano per le prove di verifica durante l'anno scolastico effettuando le opportune conversioni di punteggio in decimi

IL PUNTEGGIO IN CENTESIMI, DERIVANTE DALLA SOMMA DEI PUNTEGGI RELATIVI ALLA PARTE GENERALE (MAX 60 PUNTI) ED ALLA PARTE SPECIFICA (MAX 40 PUNTI) DEGLI INDICATORI RELATIVI ALLE VARIE TIPOLOGIE (A-B-C), VA RIPORTATO A 20 CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO).

	PUNTEGGI PARZIALI IN CENTESIMI	DIVISIONE DEL TOTALE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO IN VENTESIMI
INDICATORI GENERALI				
INDICATORI SPECIFICI				
TOTALE				

TABELLE DI CORRISPONDENZE

Punteggio in centesimi	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO LETTERARIO)

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO/A.....CLASSE.....SEZ.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)	LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI in 100	PUNTEGGI PARZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO • COESIONE E COERENZA TESTUALE (max 20)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo mancante, ideazione e organizzazione confuse	0-3	
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo scarse, ideazione e organizzazione non chiare	4-6	
	<input type="checkbox"/> Mediocre	Coerenza e coesione tra le parti del testo non del tutto chiare, ideazione e organizzazione confuse	7-11	
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo schematiche ma chiare, ideazione e organizzazione nel complesso strutturate	12-14	
	<input type="checkbox"/> Buono	Coerenza e coesione tra le parti del testo chiare ed efficaci, ideazione e organizzazione ben strutturate e sicure	15-18	
	<input type="checkbox"/> Ottimo	Coerenza e coesione tra le parti del testo solide, ideazione e organizzazione organicamente strutturate ed articolate	19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE • CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA (max 20)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Gravi e diffusi errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura errata, uso di un lessico inappropriato	0-3	
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	Vari errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura carente, uso di un lessico non sempre corretto	4-6	
	<input type="checkbox"/> Mediocre	Alcuni errori di natura morfosintattica e ortografica, punteggiatura a volte errata, uso del lessico non sempre puntuale ed appropriato	7-11	
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	Generale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura sufficientemente corretta, uso di un lessico complessivamente pertinente	12-14	
	<input type="checkbox"/> Buono	Sostanziale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura nel complesso corretta, uso di un lessico pertinente e articolato	15-18	
	<input type="checkbox"/> Ottimo	Piena correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura corretta ed efficace, uso di un lessico preciso e articolato	19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI • ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI (max 20)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti, giudizi critici e valutazioni personali assenti	0-3	
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali confusi e/o lacunosi, giudizi critici e valutazioni personali limitati o inadeguati	4-6	
	<input type="checkbox"/> Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali limitati giudizi critici e valutazioni personali non sempre pertinenti.	7-11	
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso chiari e precisi, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e sufficientemente motivati	12-14	
	<input type="checkbox"/> Buono	Conoscenze e riferimenti culturali chiari e puntuali, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e ben sviluppati	15-18	
	<input type="checkbox"/> Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali chiari, pertinenti e ampi, giudizi critici e valutazioni personali brillanti e/o originali	19-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)	LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI in 100	PUNTEGGI PARZIALI
<ul style="list-style-type: none"> • CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI • PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA, RETORICA (max 25)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancato riconoscimento degli aspetti testuali analizzati	0-4	
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	Fraintendimenti gravi del contenuto del testo; non corretto riconoscimento degli aspetti testuali analizzati	5-9	
	<input type="checkbox"/> Mediocre	Comprensione non completa del contenuto del testo; incerto riconoscimento degli aspetti testuali esaminati	10-14	
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	Comprensione accettabile e chiara del contenuto del testo; riconoscimento apprezzabile e nel complesso sicuro degli aspetti testuali analizzati	15-19	
	<input type="checkbox"/> Buono	Comprensione puntuale e corretta del contenuto del testo; riconoscimento sicuro e preciso degli aspetti testuali analizzati	20-23	
	<input type="checkbox"/> Ottimo	Comprensione corretta e approfondita del contenuto del testo; riconoscimento pieno e articolato degli aspetti testuali analizzati	24-25	
<ul style="list-style-type: none"> • RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE) • INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO (max 15)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Mancato rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo mancante o articolata in modo del tutto confuso	0-2	
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	Scarso rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo errata e articolata in modo incerto	3-5	
	<input type="checkbox"/> Mediocre	Parziale rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo lacunosa e confusa	6-8	
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	Adeguatezza rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo complessivamente corretta e articolata in modo sufficientemente chiaro e pertinente	9-10	
	<input type="checkbox"/> Buono	Pieno rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo corretta e articolata in modo chiaro e pertinente	11-13	
	<input type="checkbox"/> Ottimo	Completo rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo corretta e originale, articolata in modo ampio e pienamente sicuro	14-15	
TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO/A.....CLASSE.....SEZ.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)	LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI in 100	PUNTEGGI PARZIALI	
	<ul style="list-style-type: none"> • IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO • COESIONE E COERENZA TESTUALE (max 20)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo mancante, ideazione e organizzazione confuse	0-3	
<input type="checkbox"/> Insufficiente		Coerenza e coesione tra le parti del testo scarse, ideazione e organizzazione non chiare	4-6		
<input type="checkbox"/> Mediocre		Coerenza e coesione tra le parti del testo non del tutto chiare, ideazione e organizzazione confuse	7-11		
<input type="checkbox"/> Sufficiente		Coerenza e coesione tra le parti del testo schematiche ma chiare, ideazione e organizzazione nel complesso strutturate	12-14		
<input type="checkbox"/> Buono		Coerenza e coesione tra le parti del testo chiare ed efficaci, ideazione e organizzazione ben strutturate e sicure	15-18		
<input type="checkbox"/> Ottimo		Coerenza e coesione tra le parti del testo solide, ideazione e organizzazione organicamente strutturate ed articolate	19-20		
<ul style="list-style-type: none"> • RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE • CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA (max 20)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Gravi e diffusi errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura errata, uso di un lessico inappropriato	0-3		
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	Vari errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura carente, uso di un lessico non sempre corretto	4-6		
	<input type="checkbox"/> Mediocre	Alcuni errori di natura morfosintattica e ortografica, punteggiatura a volte errata, uso del lessico non sempre puntuale ed appropriato	7-11		
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	Generale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura sufficientemente corretta, uso di un lessico complessivamente pertinente	12-14		
	<input type="checkbox"/> Buono	Sostanziale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura nel complesso corretta, uso di un lessico pertinente e articolato	15-18		
	<input type="checkbox"/> Ottimo	Piena correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura corretta ed efficace, uso di un lessico preciso e articolato	19-20		
<ul style="list-style-type: none"> • AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI • ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI (max 20)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti, giudizi critici e valutazioni personali assenti	0-3		
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali confusi e/o lacunosi, giudizi critici e valutazioni personali limitati o inadeguati	4-6		
	<input type="checkbox"/> Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali limitati giudizi critici e valutazioni personali non sempre pertinenti.	7-11		
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso chiari e precisi, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e sufficientemente motivati	12-14		
	<input type="checkbox"/> Buono	Conoscenze e riferimenti culturali chiari e puntuali, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e ben sviluppati	15-18		
	<input type="checkbox"/> Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali chiari, pertinenti e ampi, giudizi critici e valutazioni personali brillanti e/o originali	19-20		
INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)	<ul style="list-style-type: none"> • INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO • CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE (max 25)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali non corretti e/o assenti	0-4	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Fraintesa individuazione di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali incongruenti	5-9	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	Incerta individuazione di tesi ed argomentazioni; riferimenti culturali limitati	10-14	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficientemente sicura e chiara; riferimenti culturali corretti e apprezzabili	15-19	
		<input type="checkbox"/> Buono	Individuazione chiara e completa di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali pertinenti e sicuri	20-23	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Individuazione puntuale e completa di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali congruenti e ricchi	24-25	
	<ul style="list-style-type: none"> • CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (max 15)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Incoerenza del percorso ragionativo; mancante uso di connettivi	0-2	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Coerenza del percorso ragionativo incerta; inadeguato uso di connettivi	3-5	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	Coerenza del percorso ragionativo incerta; limitato uso dei connettivi	6-8	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Coerenza del percorso ragionativo nel complesso lineare; uso sostanzialmente efficace di connettivi	9-10	
		<input type="checkbox"/> Buono	Coerenza del percorso ragionativo sicura; efficace uso di connettivi	11-13	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Coerenza del percorso ragionativo fluida e pienamente sicura; incisivo uso di connettivi	14-15	
TOTALE			100		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C (RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ)

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO/A.....CLASSE.....SEZ.....

		LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI in 100	PUNTEGGI PARZIALI	
		INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)		<ul style="list-style-type: none"> • IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO • COESIONE E COERENZA TESTUALE (max 20)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo mancante, ideazione e organizzazione confuse
<input type="checkbox"/> Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo scarse, ideazione e organizzazione non chiare				4-6	
<input type="checkbox"/> Mediocre	Coerenza e coesione tra le parti del testo non del tutto chiare, ideazione e organizzazione confuse				7-11	
<input type="checkbox"/> Sufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo schematiche ma chiare, ideazione e organizzazione nel complesso strutturate				12-14	
<input type="checkbox"/> Buono	Coerenza e coesione tra le parti del testo chiare ed efficaci, ideazione e organizzazione ben strutturate e sicure				15-18	
<input type="checkbox"/> Ottimo	Coerenza e coesione tra le parti del testo solide, ideazione e organizzazione organicamente strutturate ed articolate				19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE • CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA (max 20)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente			Gravi e diffusi errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura errata, uso di un lessico inappropriato	0-3	
	<input type="checkbox"/> Insufficiente			Vari errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura carente, uso di un lessico non sempre corretto	4-6	
	<input type="checkbox"/> Mediocre			Alcuni errori di natura morfosintattica e ortografica, punteggiatura a volte errata, uso del lessico non sempre puntuale ed appropriato	7-11	
	<input type="checkbox"/> Sufficiente			Generale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura sufficientemente corretta, uso di un lessico complessivamente pertinente	12-14	
	<input type="checkbox"/> Buono			Sostanziale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura nel complesso corretta, uso di un lessico pertinente e articolato	15-18	
	<input type="checkbox"/> Ottimo			Piena correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura corretta ed efficace, uso di un lessico preciso e articolato	19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI • ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI (max 20)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente			Conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti, giudizi critici e valutazioni personali assenti	0-3	
	<input type="checkbox"/> Insufficiente			Conoscenze e riferimenti culturali confusi e/o lacunosi, giudizi critici e valutazioni personali limitati o inadeguati	4-6	
	<input type="checkbox"/> Mediocre			Conoscenze e riferimenti culturali limitati giudizi critici e valutazioni personali non sempre pertinenti.	7-11	
	<input type="checkbox"/> Sufficiente			Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso chiari e precisi, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e sufficientemente motivati	12-14	
	<input type="checkbox"/> Buono			Conoscenze e riferimenti culturali chiari e puntuali, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e ben sviluppati	15-18	
	<input type="checkbox"/> Ottimo			Conoscenze e riferimenti culturali chiari, pertinenti e ampi, giudizi critici e valutazioni personali brillanti e/o originali	19-20	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)	<ul style="list-style-type: none"> • PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE • SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE (max 25)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione incongruenti; esposizione confusa	0-4		
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non pertinenti; esposizione poco lineare	5-9		
		<input type="checkbox"/> Mediocre	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione poco pertinenti; esposizione incerta	10-14		
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione sufficientemente chiari; esposizione complessivamente lineare	15-19		
		<input type="checkbox"/> Buono	Sicura pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione chiari; esposizione lineare	20-23		
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Piena pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione chiari ed efficaci; esposizione lineare e ben articolata	24-25		
	<ul style="list-style-type: none"> • CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (max 15)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o non corretti	0-2		
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o non sempre corretti, articolati in modo molto incerto	3-5		
		<input type="checkbox"/> Mediocre	Conoscenza e riferimenti culturali essenziali e non sempre corretti, articolati in modo poco sicuro	6-8		
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti, articolati in modo sufficientemente sicuro	9-10		
		<input type="checkbox"/> Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati in modo sicuro	11-13		
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ampi, articolati in modo sicuro e ben strutturato	14-15		
TOTALE				100		

LICEO CLASSICO "G.LEOPARDI" – SAN BENEDETTO DEL TRONTO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO/A.....CLASSE.....SEZ.....

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI in 20
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO 6	Insufficiente	Frammentaria e/o incerta comprensione del testo: il candidato individua in modo non del tutto adeguato il pensiero di chi scrive	1 - 3,5
	Sufficiente	Quasi completa comprensione del testo: il candidato individua in modo adeguato il pensiero di chi scrive	3,6 - 4,5
	Buono	Corretta comprensione del testo: il candidato coglie il senso globale del pensiero di chi scrive	4,6 - 5,5
	Ottimo	Piena e consapevole comprensione del testo: il candidato coglie il punto di vista di chi scrive	5,6 - 6
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE 4	Insufficiente	Strutture morfosintattiche della lingua individuate in maniera incerta e/o parziale	1-2
	Sufficiente	Strutture morfosintattiche della lingua individuate in maniera soddisfacente	2,1-3
	Buono	Strutture morfosintattiche della lingua individuate in maniera corretta	3,1-3,5
	Ottimo	Strutture morfosintattiche della lingua individuate in maniera corretta e dettagliata, dimostrando un'approfondita conoscenza degli elementi strutturali del periodo	3,6-4
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO 3	Insufficiente	Comprensione parziale delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene	1-1,5
	Sufficiente	Comprensione soddisfacente delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene	1,6-2
	Buono	Comprensione completa del lessico specifico, con un apprezzabile riconoscimento delle accezioni lessicali del genere letterario cui il testo appartiene	2,1-2,5
	Ottimo	Comprensione piena del lessico specifico con un completo riconoscimento delle accezioni lessicali del genere letterario cui il testo appartiene	2,6-3
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO 3	Insufficiente	Parziale ricodificazione e resa non sempre pertinente nella traduzione italiana	1-1,5
	Sufficiente	Soddisfacente ricodificazione e resa sostanzialmente pertinente nella traduzione italiana	1,6-2
	Buono	Buona ricodificazione e resa pertinente nella traduzione italiana	2,1-2,5
	Ottimo	Ottima ricodificazione e resa pienamente pertinente nella traduzione italiana	2,6-3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO 4	Insufficiente	Parziale correttezza e limitata pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo	1 - 2
	Sufficiente	Sostanziale correttezza e sufficiente pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo	2,1-3
	Buono	Correttezza e pertinenza delle risposte adeguate alle domande in apparato al testo	3,1-3,5
	Ottimo	Piena correttezza e ottima pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo	3,6-4
TOTALI.F.			70

SCALA DI CONVERSIONE

PUNTI BASE 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
PUNTI BASE 10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1.	Religione	Ventidio Sciocchetti	<i>V. Sciocchetti</i>
2.	Italiano	Fabio Giallombardo	<i>F. Giallombardo</i>
3.	Latino	Ines Amadio	<i>Ines Amadio</i>
4.	Greco	Maria Cristina Bassanti	<i>Maria Cristina Bassanti</i>
5.	Storia	Stefano De Angelis	<i>Stefano De Angelis</i>
6.	Filosofia	Stefano De Angelis	<i>Stefano De Angelis</i>
7.	Lingua e cultura inglese	Maria Chiara Forte	<i>Maria Chiara Forte</i>
8.	Matematica	Lamberto Ottaviani	<i>Lamberto Ottaviani</i>
9.	Fisica	Maria Annunziata Ciavattella	<i>Maria Annunziata Ciavattella</i>
10.	Scienze	Francesca Spina	<i>Francesca Spina</i>
11.	Storia dell'arte	Lucio Parmigiani	<i>Lucio Parmigiani</i>
12.	Scienze motorie	Patrizia Bruni	<i>Patrizia Bruni</i>
13.	Sostegno	Giuseppina Vitali	<i>Giuseppina Vitali</i>

Per il Consiglio di Classe
la Coordinatrice
Prof.ssa Ines Amadio

Ines Amadio



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Maurilio Piergallini

Maurilio Piergallini